

ISTITUTO COMPRENSIVO  
STATALE  
**MATILDE SERAO**



**PIANO dell' OFFERTA  
FORMATIVA**



*Costantinopoli - la Via Verde*



*San Nicola - i Trabocchi*



*Fontegrande - il Castello Aragonese*



*San Giuseppe - la Basilica di  
San Tommaso*



*Caldari - la Passeggiata Orientale*



**Triennio di riferimento**  
**2022-2025**  
**A.S. 2023-2024**



*I disegni della copertina sono stati realizzati dai bambini della scuola dell'infanzia nell'ambito del progetto  
"BRTONA - LA MIA CITTA', LA MIA SCUOLA"*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. MATILDE SERAO ORTONA N.1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 46** Priorità desunte dal RAV
- 47** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 49** Piano di miglioramento
- 55** Principali elementi di innovazione
- 58** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 64** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### SCUOLA E CONTESTO

#### OPPORTUNITA'

L' Istituto ha l'opportunità di poter raccogliere le sfide derivanti da una popolazione scolastica eterogenea per contesto sociale, culturale e per provenienza geografica mediante la valorizzazione delle diversità e la mediazione tra le disuguaglianze, al fine di favorire la mobilità sociale.

La **strategia** della **didattica innovativa** su cui la scuola sta puntando in tal senso è quella della **verticalità** del **curricolo** e dell'**unitarietà culturale** e **metodologica** dell' **istituto**, attraverso l'adesione alla **Rete Nazionale "Senza zaino"** (apprendimento differenziato - Indire Avanguardie Educative), di cui l'istituto Matilde Serao ha assunto il ruolo di scuola capofila regionale. Nell'anno scolastico in corso la sperimentazione Senza Zaino si sta attuando nei seguenti plessi e sezioni/classi:

ORDINE DI SCUOLA E PLESSO	SPERIMENTAZIONE SENZA ZAINO
Infanzia - Costantinopoli	Tutte le sezioni
Infanzia - San Giuseppe	
Infanzia - Fonte Grande	
Primaria - San Giuseppe	Due classi prime, due classi seconde, tre classi terze e una classe quarta
Primaria - Fonte Grande	Due classi prime, una classe seconda e una classe terza
Secondaria di primo grado	Corso A e classi prima e



Fonte Grande

seconda B

Tra le opportunità è da considerare la scuola primaria di Fonte Grande che è l'unico plesso cittadino con orario scolastico a **tempo pieno**.

<https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/scuola-senza-zaino/>

<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/apprendimento-differenziato>

## VINCOLI

La popolazione scolastica dell'istituto risulta maggiormente collocata nei gradi di scuola dell'infanzia e primaria mentre, nella scuola secondaria di primo grado, risulta collocato un numero ancora esiguo di alunni; questo è il risultato del fatto che la scuola proviene da una Direzione Didattica ed il dimensionamento effettuato ormai da dieci anni, dal quale si sono originati due istituti comprensivi, evidenzia lo squilibrio tra le due realtà: numero dei plessi di scuola dell'infanzia (5) e di scuola primaria (4) da una parte, plessi di scuola secondaria (1) dall'altra. La posizione periferica dell'unico plesso di scuola secondaria, contribuisce ad attirare una minima parte degli studenti delle classi 5<sup>^</sup> dei plessi di scuola primaria dell'istituto, dislocati in parte nel territorio centrale e in gran parte nelle aree periferiche. Risultato inevitabile di questo contesto è la problematica attrattività della scuola secondaria a favore dei plessi collocati nel centro cittadino dell'altro comprensivo. **Inoltre le linee urbane presenti non permettono collegamenti adeguati a favorire lo svolgimento di attività extrascolastiche per tutti gli alunni.** Infine, lo status socio-economico della popolazione e il contesto culturale dal quale proviene si colloca in una fascia medio-bassa, con una presenza di famiglie svantaggiate nettamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### OPPORTUNITA'



1. Discreta disponibilità delle famiglie a collaborare con l'istituzione scolastica nella realizzazione dei progetti educativi predisposti dalla scuola;
2. Servizio comunale scuolabus in orario curricolare e servizio mensa che consentono di realizzare la settimana corta con rientri settimanali e tempo pieno in un plesso;
3. Presenza della biblioteca Comunale di Ortona (BCO), punto di riferimento del territorio abruzzese. Esso propone: - laboratori di lettura; - servizi culturali integrati di educazione alla cittadinanza attiva; - formazione dei docenti nel percorso di continuità 0-6, già consolidato dall'anno 2015, all'interno del progetto "Nati per leggere" ;
4. Servizi offerti dall'Ambito Distrettuale Sociale N° 10 Ortonese: a) Mediatore culturale; b) Assistenti Educativi e alla Comunicazione; c) centro diurno per minori 0-11; d) centro di aggregazione giovanile 12-18; e) Consulenza psicologica;
5. Associazioni culturali e sportive che aderiscono al Patto Educativo di Comunità con la scuola, ed associazioni di volontariato tra cui si segnalano:
  - a) Associazioni sportive: a.1) Impavida Pallavolo; a.2) Giò Basket; a.3) Intrepida Basket; a.4) Team Karate Torti; a.5) Lega navale - Ortona; a.6) Circolo velico; a.7) Circolo tennis "Amici del tennis"; a.8) Scuola di ballo "Rythm & Bounce";
  - b) Associazioni culturali: b.1) BCO (Biblioteca Comunale di Ortona); b.2) Associazione Donn'è; b.3) Lions Club- Ortona; b.4) Associazione Zoo Art; b.5) Associazione Cinema Auditorium Zambra; b.6) Rotary-Inner Wheel;
  - c) Associazioni di volontariato: c.1) Servizio 118; c.2) Avis; c.3) Ass. Liberamente.

## VINCOLI

1. Le piccole e medie Aziende presenti sul territorio non riescono a garantire un adeguato livello di occupazione della popolazione giovanile e di crescita dei servizi; la città di Ortona mostra, infatti, inadeguati livelli di sviluppo economico e di crescita demografica, ferma ormai da molti anni. Lo stesso Abruzzo, da questo punto di vista, presenta indici di disoccupazione ridotti rispetto alle regioni del sud ma superiori alla media delle regioni del centro, evidenziando fragilità economica e scarsa attrattività, se si escludono poche zone ad alta industrializzazione.



2. Il territorio ortonese è costituito da:

- un nucleo cittadino di medie dimensioni, testimone di un importante passato legato all'economia marittima;
- un vasto territorio rurale che comprende oltre 50 contrade.

L'Istituto è costituito da 10 plessi scolastici con 11 edifici collocati, prevalentemente, in questo contesto periferico. L'estensione del territorio rende più problematica l'unitarietà dell'Istituto ed il pieno controllo dello stesso.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### OPPORTUNITA'

L'I.C. Matilde Serao negli ultimi anni ha arricchito notevolmente il numero e la qualità delle proprie attrezzature didattiche e degli spazi laboratoriali: sono stati realizzati laboratori multimediali in tutti i plessi, in via di potenziamento, due laboratori linguistici, un'aula STEM, un laboratorio musicale ed uno dedicato alle arti plastiche, sono stati attrezzati diversi spazi all'aperto con aule, orti didattici e agorà ed è tornata, nella piena gestione della scuola, la palestra del plesso di San Giuseppe. Quasi tutte le aule sono dotate di monitor touch interattivi (raramente di Lim). Sono state completate le infrastrutture di rete in tutti i plessi per adeguarle alla fibra internet a banda ultra larga, che però deve essere ancora installata dai gestori in quasi la metà delle scuole dell'istituto. Tutti i plessi sono dotati di dispositivi per la didattica digitale, anche se in modo eterogeneo. E' stato ampliato anche il numero di strumenti didattici per gli alunni con disabilità. Gli arredi tradizionali per la didattica frontale e trasmissiva, anche grazie ai contributi volontari dei genitori, sono via via sostituiti, in alcuni plessi, da setting d'aula per la didattica differenziata e cooperativa (mod. Senza Zaino). La scuola ha fruito dei seguenti finanziamenti: Piano Operativo Nazionale (PON), Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziamenti regionali (PAR/FSC), partenariato in progetti e riceve annualmente un contributo dal Comune. L'utenza fruisce del trasporto scolastico con una fitta rete di tratte (non sempre sufficienti) e del servizio mensa, ove necessario.

### VINCOLI

1. I **trasporti scolastici** coprono il solo fabbisogno in orario curricolare. In orario pomeridiano/extracurricolare le aree periferiche non sono sempre servite dai mezzi di trasporto e ciò rende difficoltoso progettare e organizzare attività esterne alla struttura scolastica ed offrire a tutti un





ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico;

**2. Non tutti i plessi dell'Istituto possiedono palestre proprie** o spazi ginnici al chiuso, ad eccezione della sede centrale di San Giuseppe, ma usufruiscono delle strutture comunali, anche mediante ulteriori contratti di fornitura del servizio di trasporto scolastico;

**3. Alcuni edifici risultano a** basso indice di vulnerabilità sismica e con spazi poco flessibili; nessun edificio possiede l'ascensore, non tutti possiedono le scale di servizio esterne e non tutti gli edifici sono dotati di servizi igienici per disabili. Negli anni si sono succeduti diversi interventi di ristrutturazione ed adeguamento degli edifici ma essi non sono sempre strutturalmente adeguati alle necessità dell'innovazione didattica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I. C. MATILDE SERAO ORTONA N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC841002
Indirizzo	PIAZZA S.GIUSEPPE ORTONA 66026 ORTONA
Telefono	0859067678
Email	CHIC841002@istruzione.it
Pec	chic841002@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/">https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### RIONE S.GIUSEPPE-ORTONA A MARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84101V
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII ORTONA 66026 ORTONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza SAN GIUSEPPE snc - 66026 ORTONA CH</li></ul>

#### VIA COSTANTINOPOLI - ORTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA84102X
Indirizzo	VIA COSTANTINIPOLI ORTONA 66026 ORTONA



Edifici

- Via COSTANTINOPOLI snc - 66026 ORTONA CH

## VILLA CALDARI - ORTONA A MARE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CHAA841031

Indirizzo C.DA CALDARI FRAZ. CALDARI 66020 ORTONA

Edifici

- Frazione via circonvallazione snc - 66026 ORTONA CH

## ORTONA A MARE - "SAN NICOLA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CHAA841042

Indirizzo C.DA SAN NICOLA FRAZ. SAN NICOLA 66020 ORTONA

Edifici

- Frazione VILLAGRANDE 16 - 66026 ORTONA CH

## ORTONA A MARE - FONTEGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CHAA841053

Indirizzo C.DA FONTEGRANDE ORTONA A MARE 66026 ORTONA

Edifici

- Via Levinio Ferrara 1 - 66026 ORTONA CH

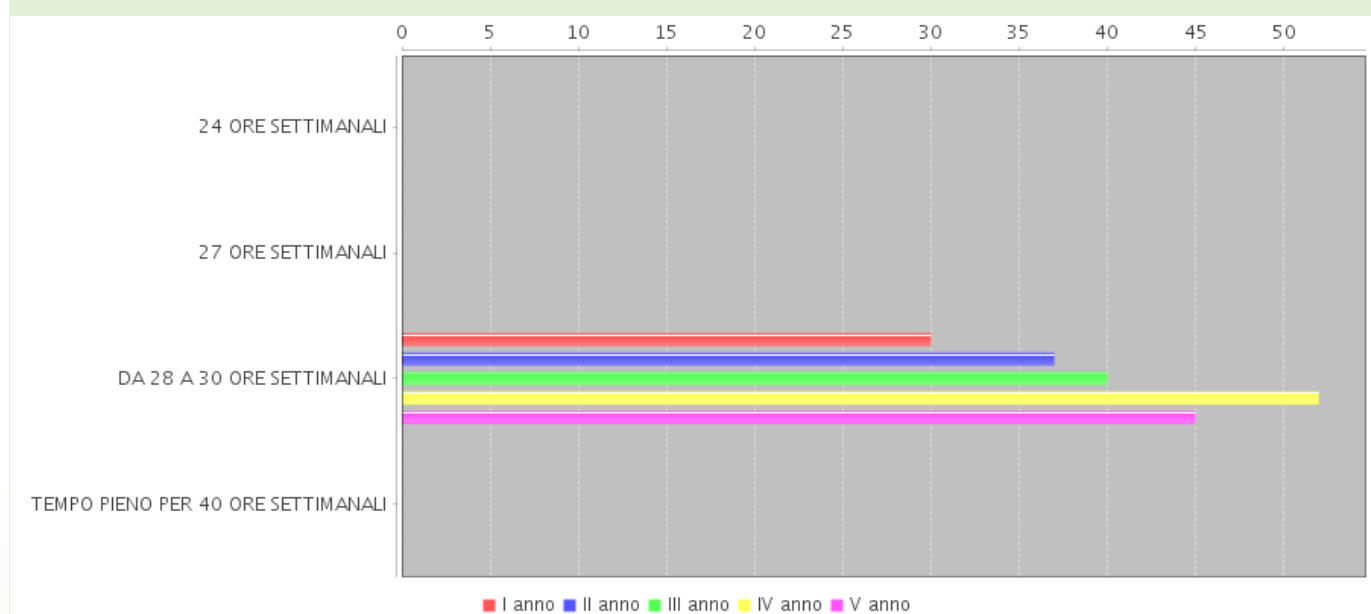
## PIAZZA S.GIUSEPPE-IC SERAO ORT. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

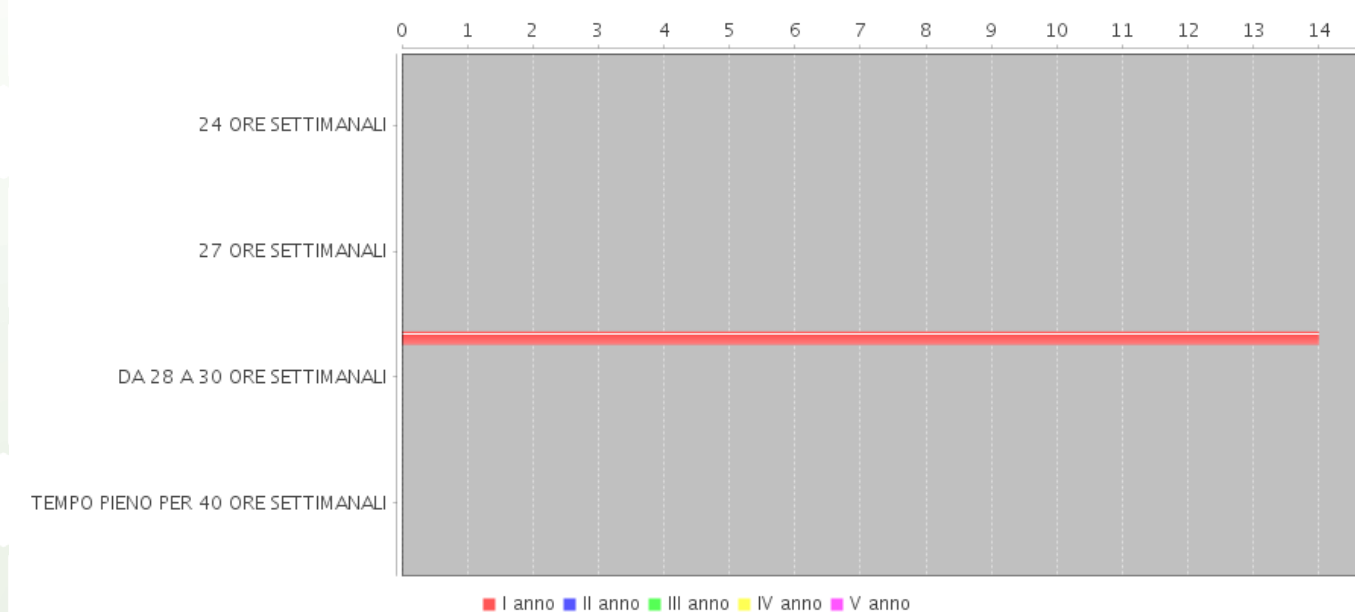


Codice	CHEE841014
Indirizzo	PIAZZA S.GIUSEPPE ORTONA 66026 ORTONA
Edifici	• Piazza SAN GIUSEPPE snc - 66026 ORTONA CH
Numero Classi	14
Totale Alunni	204

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola





## CALDARI (PLESSO)

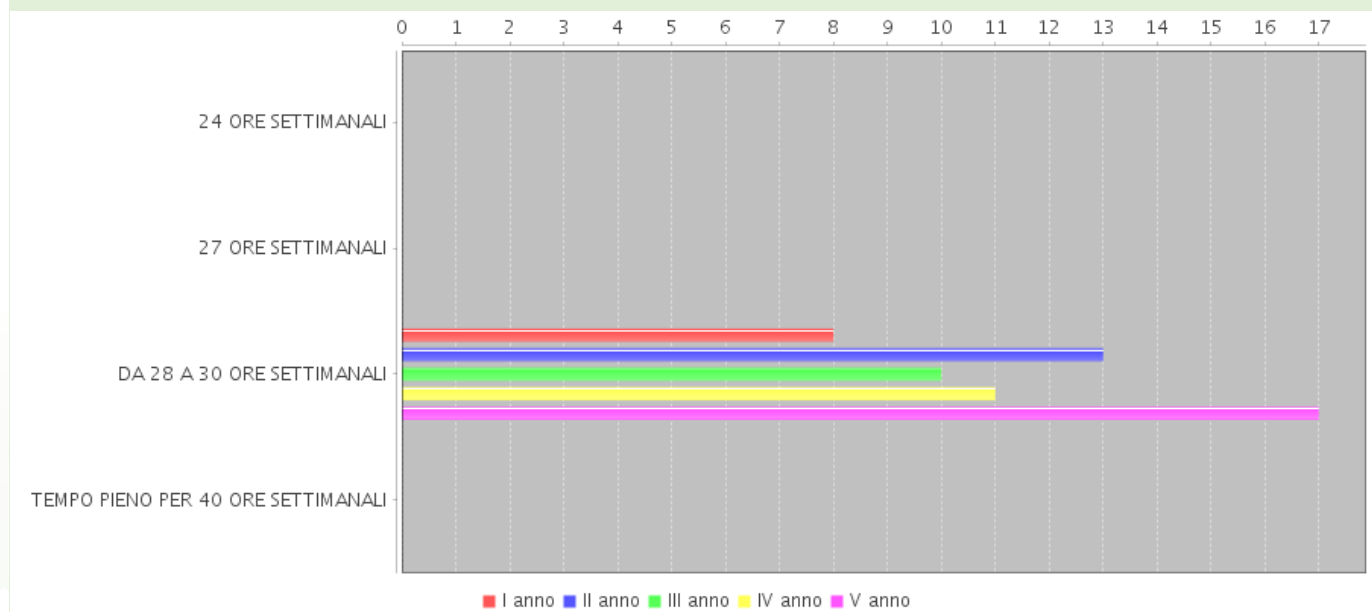
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE841025
Indirizzo	C.DA CALDARI VILLA CALDARI 66026 ORTONA

Edifici • Via DUBBI snc - 66026 ORTONA CH

Numero Classi	5
---------------	---

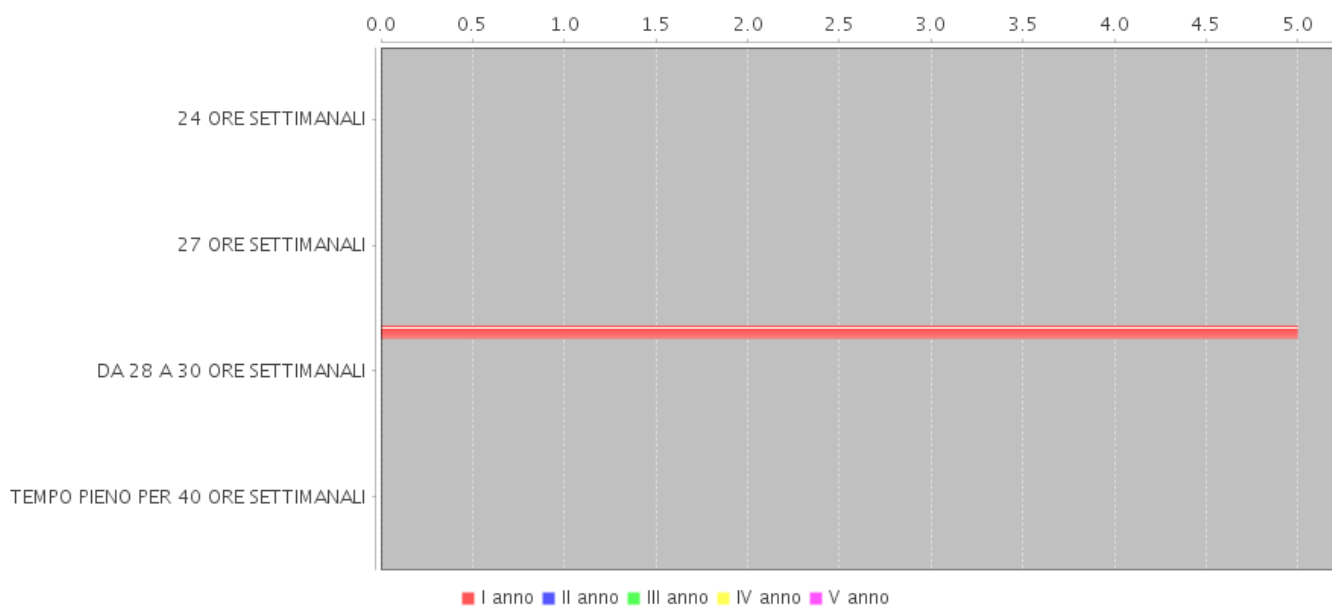
Totale Alunni	59
---------------	----

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



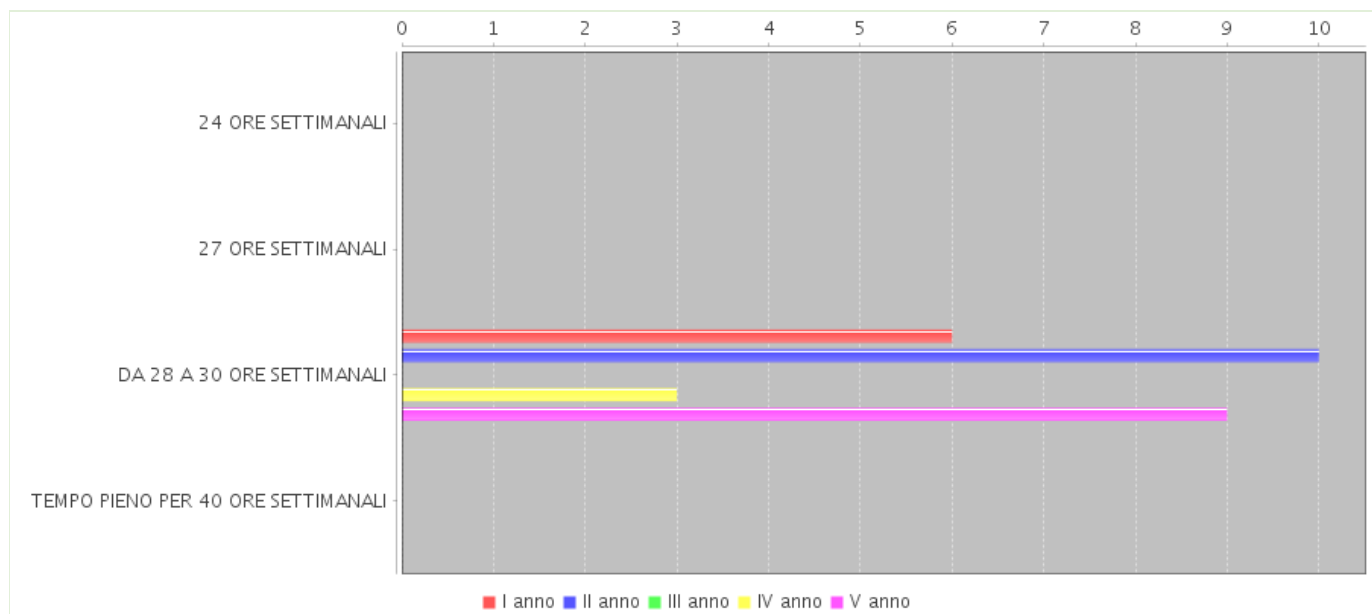
### Numero classi per tempo scuola



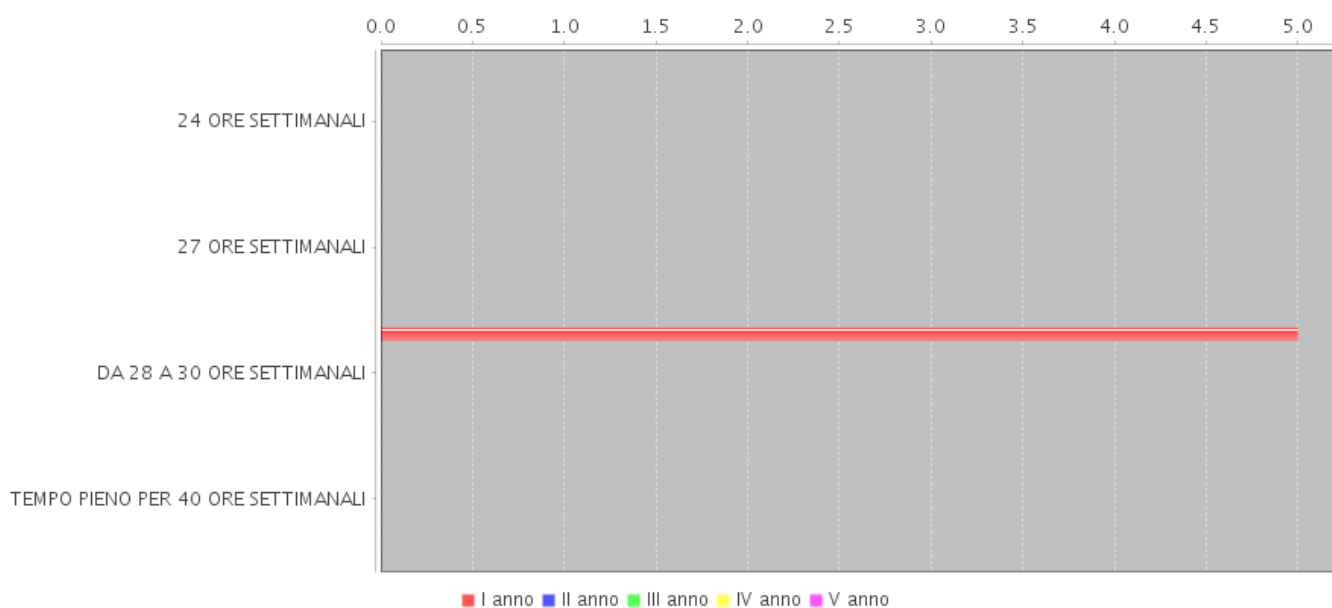


### VILLAGRANDE - SAN NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE841036
Indirizzo	C.DA VILLAGRANDE FRAZ VILLAGRANDE 66026 ORTONA
Edifici	• Frazione VILLAGRANDE 16 - 66026 ORTONA CH
Numero Classi	5
Totale Alunni	28
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



## ORTONA FONTEGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CHEE841047

Indirizzo

VIA FONTEGRANDE ORTONA - OSPEDALE 66026  
ORTONA

Edifici

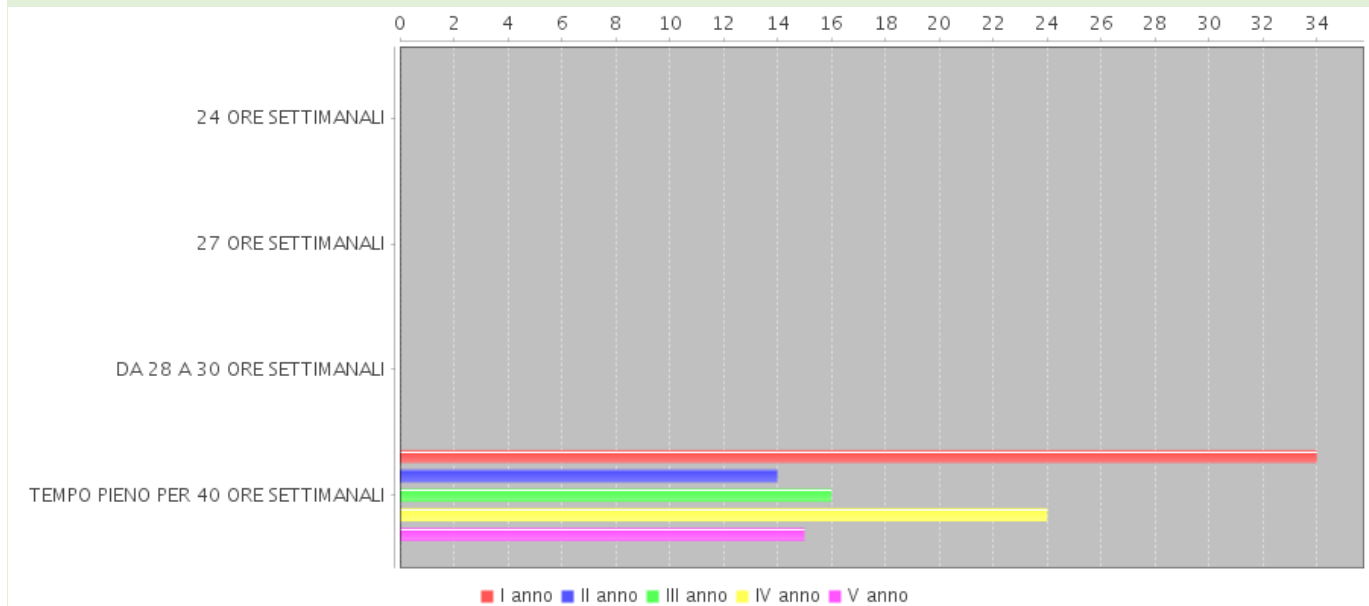
• Via Levinio Ferrara 2 - 66026 ORTONA CH



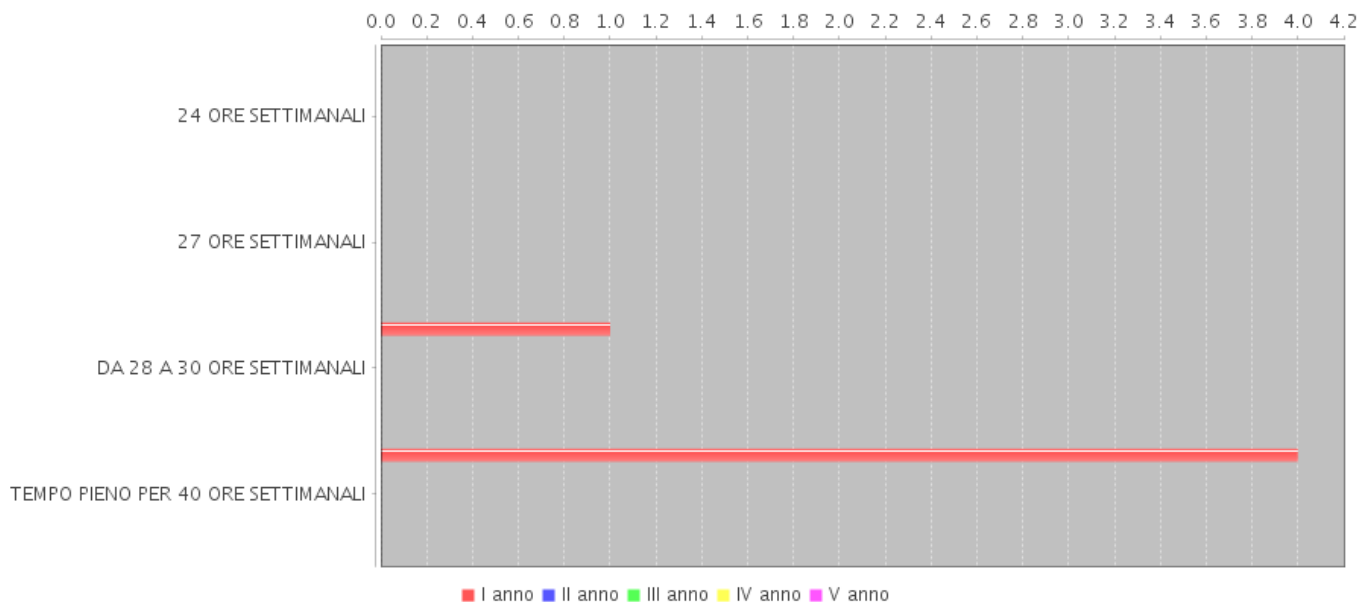
Numero Classi 5

Totale Alunni 103

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## OSPED.CIV. G. BERNABEO-IC SERAO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE841058





Indirizzo

CTR. S. LIBERATA ORTONA ORTONA

## FONTE GRANDE - IC ORTONA 1 (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CHMM841013

Indirizzo

C.DA FONTEGRANDE ORTONA 66026 ORTONA

Edifici

• Via Levinio Ferrara 2 - 66026 ORTONA CH

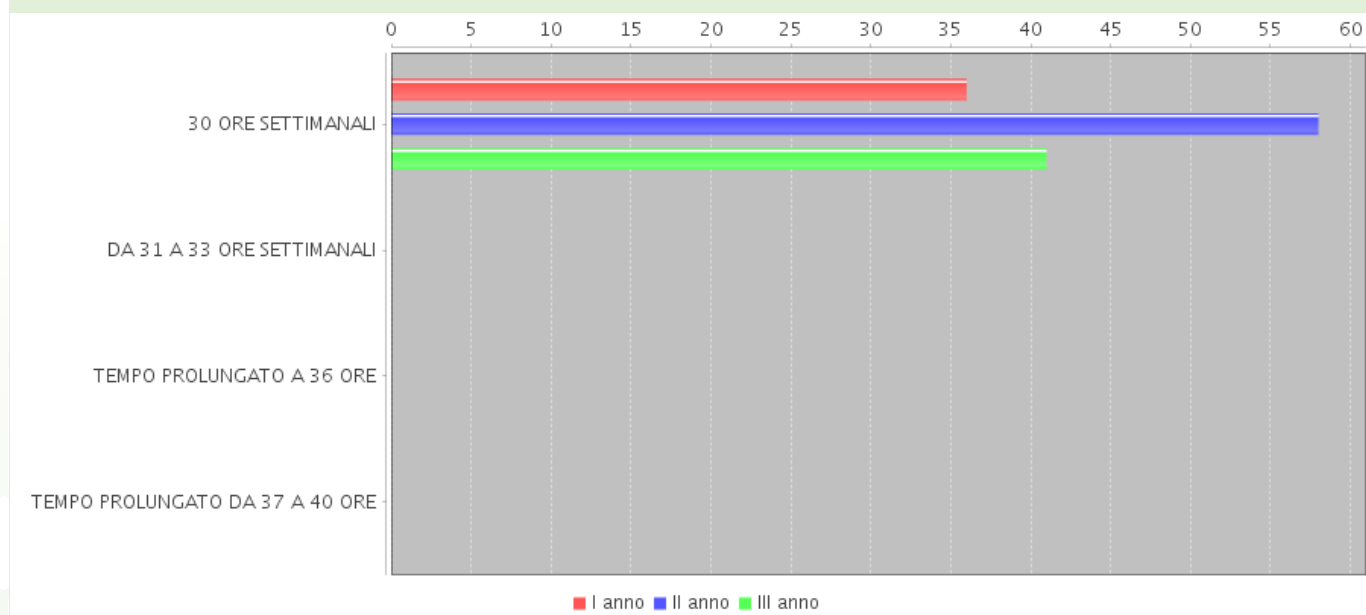
Numero Classi

7

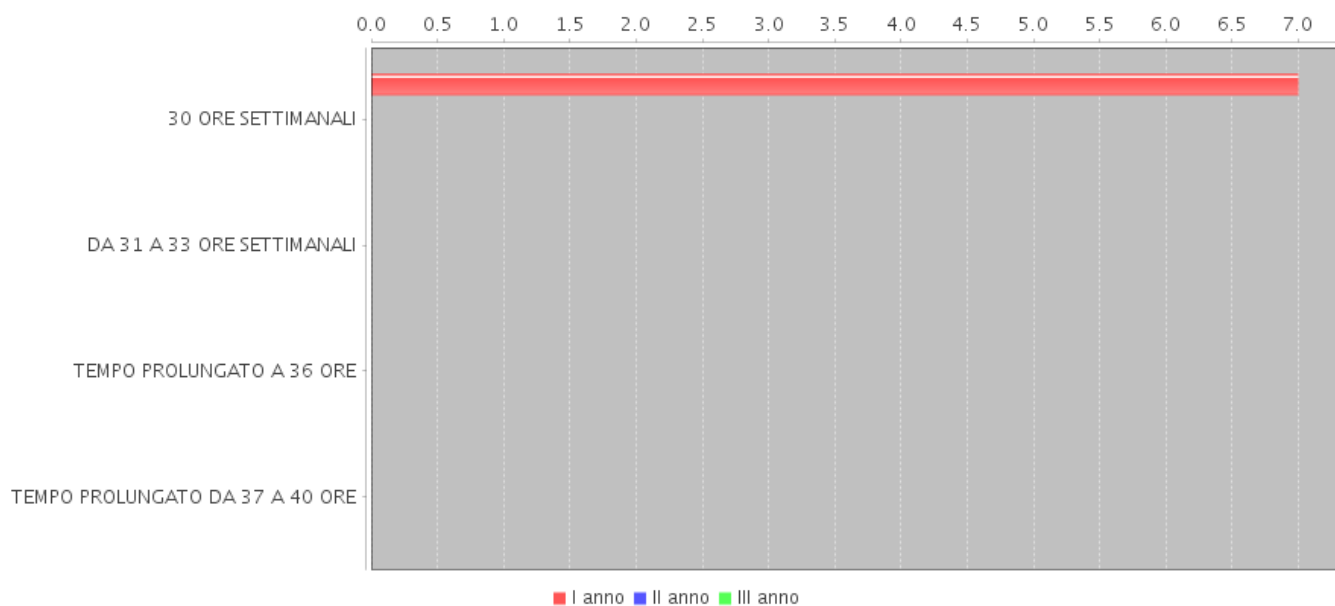
Totale Alunni

135

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA				
Edificio	Codice	Indirizzo	Num. sezioni	Num. alunni
1) Piazza SAN GIUSEPPE 1 66026 - ORTONA	CHAA84101V	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 66026 ORTONA (CH)	3	80
2) Via COSTANTINOPOLI snc 66026 - ORTONA	CHAA84102X	VIA COSTANTINOPOLI 66026 ORTONA (CH)	2	51
3) VILLA CALDARI, Frazione via	CHAA841031	C.DA CALDARI	1	27



circonvallazione snc 66026- ORTONA		Fraz. CALDARI 66026 ORTONA (CH)		
4) Frazione VILLAGRANDE 16 66026 - ORTONA	CHAA841042	C. DASAN NICOLA  Fraz. SAN NICOLA 66026 ORTONA (CH)	1	26
5) Via Levinio Ferrara 1 66026 - ORTONA	CHAA841053	C. DA FONTE GRANDE, ORTONA A MARE 66026 ORTONA (CH)	3	64

**SCUOLA PRIMARIA**

Edificio	Codice	Indirizzo	Num. classi	Num. alunni
1) Piazza SAN GIUSEPPE 1 66026 - ORTONA	CHEE841014	P.zza S. GIUSEPPE 66026 ORTONA (CH)	12	204
2) Via DUBBI snc 66026 - ORTONA	CHEE841025	C.DA CALDARI, 66026 ORTONA (CH)	4*  <small>*(1 pluriclasse)</small>	59
3) Frazione VILLAGRANDE 16 66026 - ORTONA	CHEE841036	C.DA VILLAGRANDE 66026 ORTONA (CH)	3*  <small>*(1 pluriclasse)</small>	28
4) Via Levinio Ferrara 2 - 66026 - ORTONA	CHEE841047	VIA FONTEGRANDE- ORTONA OSPEDALE -	6	103



		66026 (CH)		
--	--	------------	--	--

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO				
Edificio	Codice	Indirizzo	Num. classi	Num. alunni
1) Via Levinio Ferrara 2 66026 - ORTONA	CHMM841013	C.DA FONTE GRANDE 66026 ORTONA (CH)	7	135

I dati riportati (n. alunni, n. classi) nelle "**caratteristiche principali della scuola**" sono stati estratti a ottobre 2023 dall'anagrafe alunni 2023/24

*I dati riportati in tabella sono aggiornati ad ottobre 2023.*



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Mobili	6
	STEM/SCIENZE	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Aule all'aperto (agorà, orto aromatico, tav. did.)	3
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	261
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	18



Lim e smart in altre aule

39

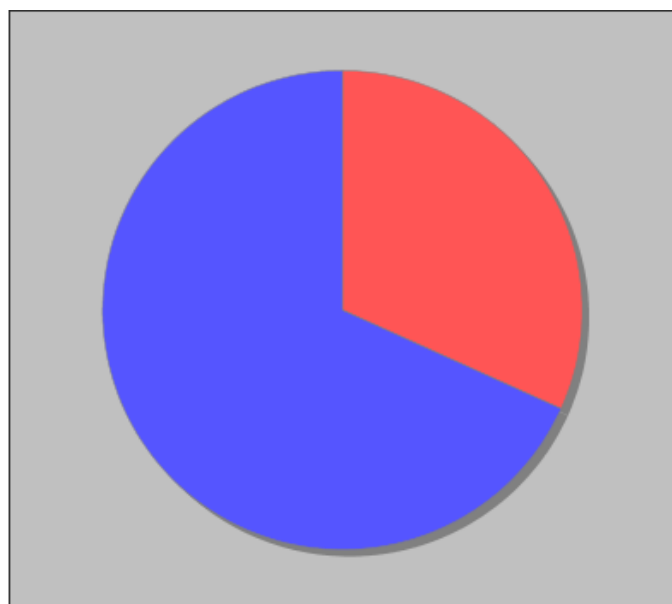


## Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	24

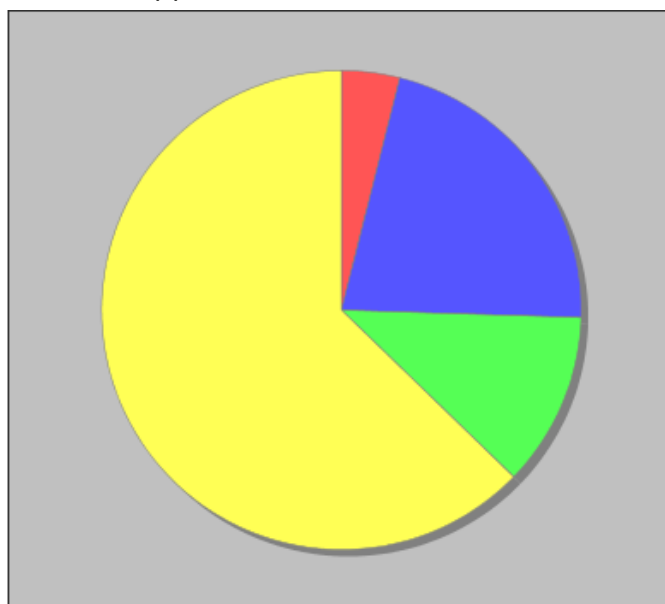
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 64

### Approfondimento

#### Opportunita'

L' **organico docente** è abbastanza stabile e ciò garantisce una soddisfacente continuità didattica. La prevalenza del personale docente è di genere femminile e si colloca nella fascia d'età 45-54 anni. Si registrano uno **scarso assenteismo** dal lavoro, poche assenze per maternità ma anche un basso tasso



di assenze per malattia o per altri motivi. Anche il **personale ATA** si è stabilizzato con una buona ricaduta sulla gestione dei servizi amministrativi e generali. Inoltre, la **continuità di servizio del dirigente e della direttrice dei servizi generali amministrativi** negli ultimi 5 anni, insieme alla continuità dei docenti, ha assicurato un'efficace gestione delle risorse e ha contribuito a delineare l'identità dell'offerta formativa. L'esistenza di un buon numero di **insegnanti di scuola primaria e secondaria** in possesso della **laurea in lingue** e del titolo di "**Test Centre Administrator**" ha permesso alla scuola di diventare un centro per la somministrazione di esami di Certificazione Linguistica in inglese per utenti interni ed esterni, in collaborazione con il centro ETS Global di Milano. La presenza di alcuni **docenti** in possesso del titolo di "**Formatore Eipass**" ha consentito di stabilizzare un team per l'innovazione digitale che ha portato ad una costante crescita dei servizi digitali sia per l'utenza esterna, sia per l'utenza interna anche attraverso l'organizzazione di corsi finalizzati alla Certificazione informatica. **L'ambito distrettuale sociale ortonese** risponde pienamente alle richieste dei GLO rispetto al servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con grave disabilità. La sollecitazione all'uso delle rete e degli strumenti digitali avvenuta con l'emergenza sanitaria e la prassi ormai consolidata di utilizzare la rete per riunioni ha rafforzato le competenze digitali di tutto il personale; inoltre anche la disponibilità di strumenti didattici digitali (stampanti 3D, visori 3D, kit per la robotica e il coding) stimolano i docenti ad una didattica innovativa.

### Vincoli

Nell' Istituto, rispetto al fabbisogno complessivo, risultano in organico **pochi docenti di sostegno a tempo indeterminato** e ciò non consente sempre di garantire a tutti gli alunni con disabilità la continuità didattica.

## RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto dispone di:	1. L'organico dell'autonomia consta di 123 docenti e 24 unità di personale ATA (n.19 collaboratori scolastici e n.4 assistenti amministrativi), cui vanno aggiunti n.1 collaboratore scolastico con
------------------------	---





contratto a tempo determinato (finanziamento "Agenda Sud" art. 10, comma 1 del DL 123/2023 ) e n.1 assistente amministrativo, sempre a tempo determinato, in attuazione di interventi relativi al PNRR (art. 21, comma 4 bis del DL 75/2023 )
2. Un animatore digitale e un team per l'innovazione digitale che operano per promuovere il raggiungimento degli obiettivi del PNSD
3. Un referente e di un supporto amministrativo per la formazione dei docenti
4. Un referente di Istituto per i Bisogni Educativi Speciali (BES) e per la prevenzione e il contrasto al disagio sociale e al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo
5. Un servizio di biblioteca integrata con la Biblioteca Comunale che ha due punti di erogazione (San Giuseppe e Fonte Grande) di laboratori pomeridiani di espressione linguistica e artistica
6. Un nucleo di insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado in possesso del titolo di "Test Centre Administrator" per la somministrazione di esami di Certificazione Linguistica in inglese per utenti interni ed esterni, in collaborazione con il centro ETS Global-Milano
7. Un gruppo di insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado in possesso del titolo di "Formatore Eipass" per la somministrazione di esami di Certificazione Informatica per utenti interni ed esterni.
8. Un assistente tecnico a tempo determinato per n. 6 ore settimanali

### Allegati:

FUNZIONIGRAMMA a.s.2023-2024.pdf



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) formalizza e rende leggibile il campo di azione della scuola, nel solco della consolidata tradizione educativa dell'istituto. La visione dirigenziale, esplicitata nell'atto d'indirizzo al PTOF, orienta i processi e mira a conferire coerenza, visibilità, identità e condivisione all'attività di progettazione, di organizzazione e di gestione pedagogico-didattica dell'Istituto.

Nello spirito di orientare l'azione della scuola e di rendere coerenti le scelte e la progettualità, il Collegio Docenti, tenuto conto dell'atto di indirizzo dirigenziale, elabora il PTOF, mentre il Consiglio d'Istituto lo approva, nel rispetto delle competenze specifiche. Lo stesso viene verificato, attraverso un processo di autoanalisi interna, condotto dal Nucleo Interno di Autovalutazione (NIV) in itinere e a conclusione (Rapporto RAV), di ogni anno scolastico.

Sulla base di tali presupposti organizzativi, le priorità sono assegnate ad interventi di ampliamento, di potenziamento, di differenziazione e di personalizzazione dell'offerta formativa, attraverso una didattica orientativa trasversale a tutte le discipline.

I progetti curricolari ed extracurricolari sono stati via via ricondotti alle finalità strategiche della scuola, resi strutturali e depurati da interventi episodici e casuali, per cui l'ampliamento dell'offerta formativa, puntando a garantire il successo formativo del maggior numero di studenti, verte principalmente sulle seguenti finalità, dedotte dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente:

1. formazione globale del futuro cittadino all'interno dei valori della democrazia, della pace e delle pari opportunità;
2. personalizzazione, sostegno e recupero degli apprendimenti in italiano e matematica;
3. orientamento e consapevolezza del sè;
4. potenziamento dell'apprendimento delle lingue comunitarie, in special modo della Lingua Inglese anche attraverso Certificazioni Linguistiche;
5. creazione e potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e cooperativi;
6. potenziamento delle discipline STEM e delle competenze digitali degli alunni e del personale scolastico,
7. sollecitazione delle competenze creative e personali (arti figurative, teatro, musica).



ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - AA.SS. 2022/25

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola in tempo utile per essere consultato in vista delle iscrizioni al nuovo anno scolastico;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (solo per le scuole secondarie di secondo grado) degli studenti;

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento elaborato di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano ed ispirarne la fondamentale progettualità didattica;



2) Nel definire le attività per il recupero degli apprendimenti ed il potenziamento delle competenze, si terrà conto dell'andamento dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli ultimi anni ed in particolare si terrà conto dei seguenti dati in una prospettiva di miglioramento: a. quota proporzionale degli alunni che si collocano nelle fasce più basse dei risultati nelle discipline di italiano, matematica ed inglese. La finalità della progettazione didattica di fondo costituente il POFT dovrebbe essere quella di ridurre il numero di alunni che si collocano nelle prime 2 fasce per cercare di incrementare, viceversa, il numero di alunni che si colloca nelle fasce più alte; b. migliorare gli esiti soprattutto in matematica a partire dal secondo biennio della scuola primaria e, ancor più, nella scuola secondaria; c. rafforzare le azioni miranti al potenziamento delle competenze di comprensione del testo in italiano e le competenze di utilizzo e di scrittura creativa in italiano nella prospettiva di un curriculum unitario e verticale d'istituto;

3) evidenziare come la scelta strategica della scuola di partecipare alla rete nazionale delle scuole senza zaino e di utilizzare una didattica innovativa e d'avanguardia come quella dell'apprendimento differenziato, che comporta una revisione del setting d'aula ed una diversa organizzazione didattica, sia finalizzata allo sviluppo di personalità autonome, responsabili, inclusive, alla maturazione progressiva delle motivazioni intrinseche allo studio e alla progressiva verticalizzazione del curriculum d'istituto;

4) Le proposte ed i pareri così come formulati e raccolti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: a. potenziare l'innovazione didattica mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie; b. potenziare i servizi amministrativi e i servizi all'utenza mediante il web, il registro elettronico e le piattaforme educative d'istituto; c. potenziare l'offerta formativa extracurricolare; d. mantenere una solida rete di collaborazioni con gli enti culturali e sportivi del territorio ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa; e. educare contestualmente alla cittadinanza locale e alla cittadinanza planetaria, cioè alla conoscenza delle radici storiche locali e alla consapevolezza che la storia locale è sempre stata connessa alla politica europea e mondiale (curriculum di storia locale).

5) Il Piano, nel fare riferimento alle finalità di cui ai commi 1-4 dell'art.1 della Legge, evidenzierà come la scuola intenda favorire:

- a. il coinvolgimento delle famiglie e degli enti/agenzie del territorio;
- b. il potenziamento e l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- c. il pieno ed eguale diritto al raggiungimento del successo formativo;
- d. il potenziamento dell'offerta formativa e l'articolazione flessibile del servizio scolastico attraverso l'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse professionali assegnate;
- e. l'apprendimento cooperativo e i diversi stili d'apprendimento degli alunni.



6) Per quanto riguarda i commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari) si terrà conto in particolare delle seguenti priorità e delle azioni già intraprese nel triennio precedente e da portare a compimento anche in considerazione delle necessità connesse alla DDI:

#### 6.1. Attrezzature e infrastrutture materiali

6.1.1. Si dovrà tener conto della situazione attuale e di un programma triennale di potenziamento delle attrezzature e delle infrastrutture. Si potrà far riferimento alla necessità di integrare i seguenti diversi fattori in prospettiva anche alla luce dei recenti finanziamenti pubblici:

a. velocità e potenza della rete: è in atto nella città di Ortona la posa della fibra ultra larga, senza la quale ogni obiettivo di potenziamento digitale resta velleitario;

b. finalizzazione dei recenti finanziamenti dei PON FESR dedicati alle reti e ai digital board: al termine delle procedure negoziali, il potenziamento della rete e l'acquisto di un consistente numero di monitor interattivi saranno un vettore fondamentale di cambiamento;

c. Il finanziamento del bando STEM e l'acquisto di ulteriore materiale didattico per l'insegnamento delle discipline scientifiche dovrà coniugarsi con il potenziamento progressivo delle competenze digitali (e didattiche specifiche) dei docenti e degli alunni.

Pertanto ci si pone il complessivo obiettivo di incrementare il numero delle aule "aumentate" dalla tecnologia mediante l'acquisto e l'installazione di monitor touch in tutte le classi che non possiedono ancora monitor interattivi (le LIM sono assenti nelle classi prime e seconde della primaria) e la sostituzione delle LIM più vecchie e malfunzionanti, fino alla dotazione di tutte le classi ed i plessi di scuola primaria. I nuovi dispositivi dovranno consentire l'interattività delle attività didattiche mediante l'integrazione ed il "dialogo" tra i dispositivi degli alunni e quello dell'insegnante;

6.1.2. potenziare la tecnologia digitale nelle scuole dell'infanzia;

6.1.3. garantire l'accesso e l'utilizzo delle palestre per tutti gli alunni;

6.1.4. incrementare gli spazi laboratoriali, rientrando in possesso di tutti gli spazi concessi dall'ente proprietario ad enti esterni, la risistemazione di quelli esistenti, la valorizzazione delle aree esterne. In tale prospettiva sono da migliorare e potenziare le biblioteche d'istituto e da realizzare ulteriori laboratori tecnologici e artistici.

6.1.5. potenziare e mettere in sicurezza la rete informatica attraverso il cablaggio di tutte le aule e l'installazione di sistemi di sicurezza dei dati.

6.1.6. migliorare la dotazione degli hardware e dei software a disposizione della segreteria per potenziare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.

6.2. fabbisogno dell'organico dell'autonomia. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni, di



sostegno e di potenziamento, si ritiene che il fabbisogno per il triennio di riferimento possa essere così definito:

	Previsione iscritti Triennio 2022-25	N. classi/ sezioni	N.docc./posto comune	N. docc. Potenziamento	N. docc. sostegno in odd
Scuola dell'infanzia		11	22	2	4

Scuola primaria	2	7	3	6	4	1	2
-----------------	---	---	---	---	---	---	---

Scuola secondaria	
Italiano, storia e geografia	4
Matematica e scienze	3
Inglese	1
Il lingua comunitaria: spagnolo	1
Tecnologia	1
Educazione artistica	1
Educazione musicale	1



Scienze motorie	1
Potenziamento (matematica / italiano / sostegno)	1
Sostegno	5

### - Posti di potenziamento

per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 nella scuola dell'infanzia non ne sono stati assegnati. Nell'attuale a.s. 2021/22 ne è stato assegnato n.1 che ha consentito la riduzione degli alunni per sezione e lo sdoppiamento di una sezione. L' eventuale assegnazione, nel prossimo triennio, di 2 docenti di potenziamento consentirebbe una maggiore flessibilità del servizio, il supporto nelle sezioni in cui sono presenti alunni con problemi di comportamento, la copertura dei docenti assenti.

Nella scuola primaria il mantenimento dei 4 posti di potenziamento consentono la divisione in classi delle pluriclassi formatesi nei plessi periferici, che richiedono una didattica differenziata almeno in alcune discipline, di corrispondere al crescente fabbisogno di ore man mano che giunge a regime il tempo pieno nel plesso di Fontegrande (10 ore in più ogni anno) e l'accantonamento di 18 ore per il parziale esonero dall'insegnamento delle figure che svolgono specifici incarichi di collaborazione con il dirigente scolastico.

Nella scuola secondaria di primo grado da anni viene assegnato un posto di potenziamento di scienze motorie che viene utilizzato prevalentemente per il supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento (DSA o disagio sociale). In tal senso in futuro si auspica l'assegnazione di un docente di potenziamento di matematica o italiano in coerenza con il progetto cardine di miglioramento incentrato sulla didattica delle due discipline. In alternativa sarebbe auspicabile un posto di potenziamento in sostegno, tenuto conto dell'esigenza primaria della scuola di supportare gli alunni in difficoltà e del fatto che il docente di scuola secondaria che collabora con il dirigente scolastico è docente di sostegno e necessita del semiesonero.

### - Posti di sostegno

Per quanto riguarda i docenti di sostegno si deve tener conto dell'insufficiente numero di docenti a tempo indeterminato che non garantisce la continuità del servizio a tutti gli alunni con disabilità certificata.



### 1.1. Organizzazione

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste nel Piano le seguenti figure:

- a. Funzioni strumentali al POF, le cui aree sono individuate ogni anno dal collegio;
- b. collaboratori del dirigente scolastico;
- c. coordinatori e vice coordinatori di plesso;
- d. coordinatore di classe sia nella scuola primaria che secondaria;
- e. coordinatori di interclasse e di intersezione;
- f. coordinatori di dipartimento. Nella scuola secondaria, tuttavia, visto l'esiguo numero di docenti per ciascuna disciplina, si ritiene che la programmazione per dipartimenti disciplinari possa essere efficacemente sostituita dalla programmazione in sede di consigli di classe, da svolgere almeno con frequenza mensile, in coerenza con l'organizzazione delle scuole senza zaino; si ritiene debbano essere incaricati coordinatori per i dipartimenti di italiano e di matematica sia per la scuola primaria che secondaria, un coordinatore del dipartimento degli insegnanti di sostegno, delle insegnanti dell'infanzia e dei docenti di lingua straniera, considerato che la scuola è centro di certificazione linguistica;
- g. coordinatori del GLHI e del dipartimento di sostegno;
- h. coordinatori della scuola senza zaino per ciascun grado scolastico;
- i. coordinatori dei fondamentali progetti d'istituto incardinati nel POFT;
- j. team per l'innovazione digitale (animatore digitale, responsabile della rete, responsabile del web, responsabile del digitale per l'inclusione)

### 1.2. Fabbisogno del personale A.T.A.

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale amministrativo, tenuto conto della costante crescita degli adempimenti, della complessità amministrativa delle scuole e della specifica complessità di





questa scuola – tra le altre cose, aderente alla rete nazionale delle scuole senza zaino e quindi all'avanguardia educativa delle scuole con didattica differenziata, centro di certificazione linguistica, scuola polo per la formazione di una rete di scuole dell'Ambito 7- si ritiene che possa essere così soddisfatto:

1. DSGA;
2. N. 6 unità di personale amministrativo di cui:

UFFICIO PERSONALE	2
UFFICIO ALUNNI	2
UFFICIO PROTOCOLLO E RAPPORTI CON EE. LL.	1
UFFICIO CONTABILITA'	1
totale	6

3. N. 22 collaboratori scolastici per presidiare i seguenti plessi e strutture:

\*I dati si riferiscono alla data dell'elaborazione del presente atto

	plesso	N.classi /sezioni	Orario di servizio	num. piani edificio	Fabbisogno Coll. Scolast.
Scuola dell'infanzia	San Giuseppe	3	40 h	1	2
	Costantinopoli	3	40 h	1	2
	Fontegrande	3	40 h	1	2
	Caldari	1	40 h	1	3



	S. Nicola	2	40 h	1	
Scuola primaria	San Giuseppe pal.A Primo piano	5	30	1	1
	Segreteria (pal.A) Piano rialzato	1	48	1	1
	San Giuseppe pal.B	9	30	2	2
	Palestra S. Giuseppe		36	1	1
	Fontegrande	5	40	2	3
	Caldari	4*	30	2	3
	Villagrande	3*	30	2	
	Scuola secondaria	Fontegrande	7	30	2
Totali		46		18	22

\* con pluriclassi

### 1.3. Potenziamento dell'offerta formativa

Nel Piano dovrà evidenziarsi il curriculum d'istituto, ossia la progettazione educativa nella sua scansione verticale connessa agli obiettivi educativi, alle competenze che si intendono mobilitare, anche in chiave europea, alle modalità di verifica e agli strumenti di apprendimento.



Dovranno evidenziarsi altresì le iniziative di potenziamento ed arricchimento dell'offerta formativa, mediante la specificazione dei principali progetti di durata triennale. Si ritengono rilevanti:

- a. Didattica dell'italiano (scrittura creativa, comprensione del testo, progetti di lettura, progetto biblioteca)
- b. Didattica della matematica (laboratori di potenziamento, didattica per competenze, curricolo di coding e robotica)
- c. Progetto per le competenze multilinguistiche (inglese nella scuola dell'infanzia, corsi extracurricolari di inglese per le classi quinte di primaria e le classi terze di secondaria, finalizzati alla certificazione linguistica ETS);
- d. Curricolo di storia locale nel secondo biennio e quinto anno di scuola primaria;
- e. Progetto inclusione (contrasto al bullismo e al cyberbullismo, laboratori pomeridiani per alunni in difficoltà e alunni stranieri con risorse progetto "Aree a Rischio", utilizzo delle ore di potenziamento per il supporto in classe agli alunni con difficoltà o ritardo d'apprendimento);
- f. progetto sportivo d'istituto (adesione ai progetti CONI, convenzione con società sportive locali per la pratica in orario scolastico per gli alunni della scuola primaria);
- g. progetto per la mobilitazione delle competenze espressive (teatro, partecipazione ad eventi e gare artistico-letterarie);
- h. Educazione alla salute e alla sicurezza;
- i. Orientamento e continuità;
- j. Curricolo di educazione civica, orientato alla formazione della cittadinanza globale e ai temi dell'agenda 2030.

#### 7. commi da 56-61 della Legge: piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale

Il Piano farà riferimento al fatto che la scuola, nell'ultimo triennio, ha partecipato con assiduità alle azioni del PNSD e ha evidenziato una notevole diffusione, al suo interno, delle competenze digitali. Nello specifico la scuola:

- a. ha incaricato sin dall'inizio un animatore ed un team per l'innovazione digitale, che supportano i docenti e l'amministrazione;



- b. il web scuola è stato migliorato nella sua accessibilità e fruibilità;
- c. tutti i docenti utilizzano quotidianamente il registro elettronico e le sue funzioni e dal registro e dalla posta elettronica passa ormai quasi tutto il flusso documentale dalla scuola alle famiglie e viceversa;
- d. l'amministrazione ha realizzato un deciso processo di dematerializzazione documentale;
- e. è stata avviata la formazione dei docenti sull'utilizzo del coding e della robotica educativa;
- f. vengono frequentemente utilizzati, ai fini didattici, formativi ed organizzativi, gli strumenti di google da tutti i docenti (classroom, drive, meet, ecc);
- g. nella scuola secondaria, da anni è attivo il progetto "classi digitali" che prevede l'utilizzo dell'ipad a fini didattici dell'intera classe per alcune ore al giorno.

Si ritiene che nei prossimi anni debba restare centrale il potenziamento della didattica laboratoriale mediante l'ulteriore trasformazione delle aule in spazi educativi aumentati dalla tecnologia digitale e la trasformazione delle aree giardino in aule all'aperto dotate di significato e di opportunità educative, nei limiti delle risorse a disposizione.

#### 8. comma 124 - formazione in servizio

La formazione in servizio dovrà naturalmente essere una leva di trasformazione e di accompagnamento rispetto al Piano educativo della scuola. Si ritiene fondamentale proseguire la formazione docente sui seguenti argomenti:

- a. Didattica per competenze dell'italiano e della matematica;
- b. Pensiero computazionale, robotica, coding;
- c. Didattica dell'inclusione;
- d. Formazione dei docenti che adottano la metodologia della didattica differenziata (senza zaino). Si ritiene inoltre importante, ai fini del miglioramento e dell'efficienza dei servizi amministrativi che anche il personale ATA prosegua la formazione per l'approfondimento dei principali adempimenti e delle novità normative.



9. Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF lo specifico regolamento adottato dal collegio nello scorso anno. Il collegio declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun grado e ambito disciplinare, integrando ed aggiornando, se necessario, lo stesso regolamento. In ogni caso va garantito un adeguato livello di inclusività e specifica attenzione agli “alunni fragili”.

10. Con riferimento alle linee nazionali d’indirizzo sulla scuola domiciliare e sulla scuola in ospedale adottate con D.M. n. 461 del 06.06. 2019 e alle indicazioni operative per il servizio di istruzione domiciliare (ID) dell’USR Abruzzo, il Piano deve integrare specifiche determinazioni del collegio per definire le modalità di supporto ai richiedenti.

11. In riferimento alle attività alternative all’Insegnamento della Religione cattolica, tenuto conto delle norme in materia, il POFT si ritiene che debba contenere le determinazioni del collegio rispetto alle aree d’intervento nei diversi gradi e anni scolastici.

12. Inoltre, il regolamento dovrà esplicitare al proprio interno uno specifico regolamento sulla valutazione in tutti i gradi scolastici aggiornandolo alle recenti novità concernenti la valutazione nella scuola primaria e le scelte operate dal collegio rispetto all’adozione di una “valutazione mite” nella scuola secondaria, in coerenza con la rete delle scuole senza zaino.

13. infine, i progetti e le attività previsti nel Piano devono indicare i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Per i progetti di durata annuale, soprattutto se connessi all’apprendimento e al rinforzo disciplinare, il POFT dovrà prevedere che sia effettuata una valutazione iniziale ed una finale per verificare l’impatto dell’intervento.

14. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 30 novembre prossimo, per essere portato all’esame del collegio stesso nella seduta del 10 dicembre, già calendarizzata a tal fine.



Il dirigente scolastico

Prof. Marco de Marinis

Documento firmato digitalmente

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – AGGIORNAMENTO A.S. 2022/2023

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola in tempo utile per essere consultato in vista delle iscrizioni al nuovo anno scolastico;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori;

RITENUTO di dover aggiornare l'atto di indirizzo a seguito della verifica dello stato d'avanzamento dei PON e delle azioni del PNSD, oltre che dell'assegnazione delle risorse PNRR Scuole 4.0 e dell'andamento della sperimentazione didattica Senza Zaino, al suo terzo anno di consecutività;



EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE AGGIORNAMENTO ANNUALE PER L'A.S. 2022/2023**

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento (d'ora in poi PdM) elaborato di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, così come modificato ed integrato, dovranno continuare a ispirare la progettualità didattica dell'istituto.

Il nuovo PdM dovrà guardare meno agli esiti delle prove Invalsi, se si escludono le evidenti difficoltà negli apprendimenti in matematica nella scuola secondaria, in quanto gli ultimi anni di pandemia hanno messo al centro nuove urgenze e la difficoltà di effettuare un'efficace analisi sui progressi della scuola probabilmente richiedono una nuova direzione di marcia, tesa ad assicurare, quale priorità, esiti migliori in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, segnatamente nella matematica ed una minore incidenza di insuccessi scolastici o di risultati di apprendimento di livello base/in via di prima acquisizione nella scuola primaria. Inoltre sembra prioritario porsi il problema dell'orientamento degli alunni provenienti da difficili contesti famigliari e modesti contesti socio-economici.

Più ampia dovrà risultare, inoltre, la platea degli alunni che raggiunga i livelli previsti in uscita nella Reading e nella Listening (lingua inglese) al termine della scuola primaria, ponendo la scuola al livello della media regionale.

2) L'adesione alla rete nazionale delle scuole senza zaino e al modello d'avanguardia educativa dell'apprendimento differenziato, alla luce delle indicazioni pervenute riguardo all'utilizzo dei finanziamenti dedicati al Piano Scuole 4.0, si sta rivelando, a parere del sottoscritto, una scelta strategica ed in perfetta linea con le richieste di riorganizzazione didattica ed organizzativa provenienti dal Ministero competente.

Il modello Senza Zaino ha infatti consentito alla scuola di rafforzare verticalità ed identità del curriculum d'istituto, di migliorare l'attenzione all'inclusione e di dare risposte concrete alla gestione didattica delle differenze di livello presenti nelle classi attraverso una maggiore flessibilità ed individualizzazione dell'organizzazione didattica. Il fulcro pedagogico di tale idea di scuola considera lo sviluppo mentale un processo di mediazione sociale all'interno di un ambiente di apprendimento ricco e stimolante in cui si privilegia il metodo dell'indagine scientifica per sconfiggere stereotipi e condizionamenti. In classe dovranno essere implementate procedure rigorose al fine di organizzarla come una piccola comunità responsabile, autonoma ed accogliente. A tale modello pedagogico vanno integrate, non in modo improvvisato ma consapevole e programmato, le opportunità



educative provenienti dagli strumenti digitali, di cui la scuola è venuta in possesso e di cui potrà arricchirsi mediante ulteriori finanziamenti previsti.

Il modello Senza Zaino, pur con integrazioni e senza integralismi, potrà diventare modello educativo prevalente e spunto di lavoro per tutti gli altri docenti. Al momento esso è prevalente nella scuola dell'infanzia, si sta diffondendo nella scuola primaria e, si ritiene, debba essere l'unica opzione nella scuola secondaria, fondendolo con la sperimentazione delle classi digitali.

3) Il presente Atto d'indirizzo viene aggiornato soprattutto a seguito delle gravi crisi sociali ed economiche mondiali che si sono succedute (crisi epidemica che è confluita nella crisi economica derivante dall'attuale conflitto russo-ucraino) e che hanno richiesto l'avvio di enormi e sistematici sforzi riorganizzativi del Paese per rispondere alle sfide del presente tra i quali anche cospicui finanziamenti per il miglioramento dei risultati scolastici, mediante una revisione/innovazione dei modelli e dei mezzi didattici:

a) alcuni plessi sono stati connessi ad internet a banda ultra-larga e in pochi mesi tutti i plessi restanti lo saranno.

b) Quasi tutte le aule dispongono di monitor interattivi e alla fine dell'anno scolastico verranno sostituite quasi tutte le Lim con schermi interattivi di ultima generazione, anche nei plessi dell'infanzia.

c) Il numero e la qualità dei dispositivi digitali di proprietà della scuola sono aumentati e cresceranno ancora: notebook, tablet, monitor touch, visori 3D, stampanti 3D, laboratori STEM e linguistici, carrelli di ricarica, droni, consentono di poter avviare una piccola rivoluzione didattica, previa accurata formazione del corpo docente.

d) Gli spazi esterni si sono arricchiti di aule all'aperto, spazi per il dibattito e l'ascolto, la ricerca scientifico-naturalistica.

e) Gli arredi nei plessi, piano piano, si stanno rinnovando in funzione di una didattica cooperativa, flessibile, integrata.

f) L'esperienza della didattica a distanza e della didattica digitale integrata, per quanto limitante e resa necessaria in un contesto di crisi e di isolamento sociale, ha avuto suo malgrado l'effetto di ampliare le competenze digitali del personale scolastico.

Il piano di riparto dei finanziamenti del PNRR ha assegnato all'I.C. Matilde Serao quasi 142.000 euro per le finalità previste nel Piano Scuole 4.0 – "Next generation classrooms, 100.000 classi innovative".

In tal senso Il collegio sarà presto chiamato a rispondere di uno sforzo di sintesi e di elaborazione di un nuovo paradigma organizzativo, che dovrà realizzarsi mediante l'allestimento di un numero crescente di aule attrezzate per la didattica digitale, arredate secondo modelli innovativi e coerenti con un modello didattico ed organizzativo flessibile, a cui già risponde il modello dell'aula Senza





zaino. A tal proposito potranno essere predisposte aule attrezzate per ospitare modalità diverse e flessibili di organizzazione del lavoro didattico.

Da questo punto di vista, molti obiettivi concernenti l'innovazione digitale nella scuola, inclusi nel precedente Atto d'indirizzo, sono precocemente in via di realizzazione e ora potranno trovare coronamento. Si tratta di affrontare, nei prossimi mesi, il passo più difficile ed arduo, cioè quello di un ripensamento e di un adeguamento delle pratiche educative ai nuovi mezzi di cui si è in possesso e di verificarne le potenzialità didattiche. Questo passo non potrà interessare solo alcuni plessi o alcuni indirizzi innovativi, ma tutti i plessi e tutto il personale docente sarà coinvolto.

Il gruppo di supporto 4.0 avrà il compito di elaborare proposte riorganizzative e di riassetto che utilizzino al meglio tutti gli spazi disponibili per adeguarli alle nuove esigenze, nei limiti delle risorse disponibili e di proporle al collegio.

3. Il curriculum di educazione civica, infine, declinato come curriculum di educazione alla legalità e alla Costituzione, deve includere la cittadinanza planetaria (o educazione al rispetto dell'ambiente) e dovrebbe parallelamente arricchirsi delle competenze di cittadinanza digitale.

Tale curriculum dovrebbe indicare competenze da raggiungere e modalità di valutazione per tutto il ciclo scolastico.

Il dirigente scolastico

Prof. Marco de Marinis

Documento

firmato

digitalmente

INTEGRAZIONE PER L'A.S. 2023/2024 ALL'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015



## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art.1, commi 12-17, della Legge;

VISTO il D.M. 328 del 22/12/2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU e le relative Linee guida per l'orientamento annesse al Decreto;

VISTO il D.M. n.65 del 12/04/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTO il D.M. 176 del 30/08/2023 "Agenda Sud". Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.

VISTO il PNRR Spazi e strumenti digitali per le STEM prot. 10812 del 13 maggio 2021 e il relativo progetto della scuola dal titolo Viaggio con le STEM: verso le competenze del futuro;

VISTO il PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi di cui al D.M. 218/2022 ed il relativo progetto in essere elaborato dalla scuola dal titolo "Aule e spazi digitali per una didattica collaborativa, inclusiva e differenziata";

VISTO il D.M. n. 222/2022 e nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022 relativa al finanziamento dell'azione PNRR Animatori digitali 2022-2024;

TENUTO CONTO dell'andamento demografico e dell'organico docente ed ATA;

RITENUTO , alla luce di quanto sopra, di dover apportare delle integrazioni all'atto di indirizzo dell'anno precedente



## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la seguente

### INTEGRAZIONE ALL' ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

1. la scuola elabora il proprio piano per l'orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia e progetta moduli curricolari e/o extracurricolari di almeno 30 ore per tutte le classi di scuola secondaria, a partire dal presente anno scolastico, dotandosi di una o più figure di tutor per la realizzazione di attività laboratoriali, sportive, culturali, anche in accordo con le agenzie del territorio e con la compartecipazione dei genitori. Al fine di orientare con cura ed efficacia piccoli gruppi di alunni di scuola secondaria al loro progetto di vita, con il coinvolgimento delle famiglie, e di sviluppare all'interno della scuola specifiche competenze orientative, si ritiene opportuno partecipare alle azioni finanziate dal PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" per gli aa. ss. 2023/2024 e 2024/2025.

2. L'orientamento diventa trasversale alle discipline e si realizza all'interno delle attività curricolari come didattica orientativa, nel senso che le stesse devono essere calibrate ed utilizzate per consentire agli alunni di manifestare e conoscere la propria identità, le proprie aspirazioni, le tendenze, gli interessi (pertanto, le attività di orientamento e il curricolo orientativo sono di pertinenza del team docente, del consiglio di classe, di interclasse e di intersezione, dei dipartimenti disciplinari e dell'intero collegio dei docenti). Queste informazioni, di particolare importanza, vanno annotate e dovrebbero accompagnare l'alunno nel passaggio da un grado all'altro e le schede di valutazione, a partire dall'infanzia, devono essere continuamente aggiornate, consegnate alla segreteria, conservate nei fascicoli personali (fino all'implementazione della piattaforma UNICA) e rese disponibili alle famiglie.

3. Tutti i documenti ministeriali di accompagnamento alla trasformazione della scuola italiana e al passaggio verso la scuola digitale, elaborati in coerenza con gli indirizzi europei e, inoltre, la migliore tradizione pedagogica italiana, in un modo o nell'altro, al fine di ridurre i divari tra aree geografiche del paese e di contrastare la dispersione scolastica (anche se il dato riferito alla dispersione vede la regione abruzzese tra le eccellenze del panorama nazionale) inducono a introdurre modelli didattici innovativi nelle scuole. La scuola efficace e che risponde ai modelli comunicativi delle giovani generazioni è una scuola che adotta una didattica induttiva, sperimentale, creativa, che organizza il lavoro puntando sulla collaborazione e sulla responsabilità, non certo sul modello della comunicazione frontale e trasmissiva o, peggio, su una logica punitiva sottesa alla valutazione. La



nostra scuola rifugge la logica di una società fondata sul modello della caserma e degli istituti di detenzione e, per quanto incoraggi autonomia, senso di responsabilità e rispetto per le regole della convivenza e per le regole dei saperi, ritiene che essi non possano essere semplicemente imposti. La scuola senza zaino è scuola della pace, della comunità e dell'accoglienza. La didattica senza zaino, che il nostro istituto ha cominciato a sperimentare da alcuni anni, risponde perfettamente ai modelli didattici indicati dal MIM e dalle Indicazioni Nazionali ed è ora che essa diventi il modello di riferimento di tutti i gradi e di tutti i plessi. Considerato, infatti, che tra poche settimane saranno allestiti molti nuovi ambienti di apprendimento grazie al finanziamento PNRR Next Generation classrooms secondo il setting senza zaino, voluto dalla quasi unanime volontà degli insegnanti, si ritiene arrivato il momento di adottare in modo univoco il modello senza zaino nel suo approccio pedagogico, didattico e organizzativo in modo che sia facilitata la diffusione delle buone pratiche e la progettazione didattica comune. La scuola si dota, perciò, di un gruppo docente senior che svolga attività di tutoraggio e di coordinamento. Si tratta di un processo lungo e difficile ma è l'unica strada per promuovere l'innovazione e l'identità dell'istituto.

Naturalmente sono ben accette anche ulteriori sperimentazioni in quanto la ricerca è il cuore dell'autonomia scolastica, a patto, tuttavia, che siano epistemologicamente fondate, che ne esistano i presupposti organizzativi, che siano deliberati dal collegio dei docenti e che i risultati ne incoraggino la continuazione.

4. Gli insegnanti sono chiamati anche all'introduzione e alla diffusione della didattica digitale e delle STEM: già le Indicazioni Nazionali consideravano imprescindibile l'utilizzo del pensiero computazionale nelle scuole e l'uso delle STEM per favorire il contrasto ai pregiudizi di genere. Ciò appare particolarmente rilevante se si considerano le ingenti risorse messe in campo dal PNRR. Si ritiene dunque che la scuola debba porsi l'obiettivo di migliorare la conoscenza e l'utilizzo di tutte le risorse digitali e STEM che sono state immagazzinate negli ultimi anni e che a breve saranno nella nostra disponibilità. È necessario dunque accompagnare l'allestimento dei nuovi ambienti di apprendimento con un importante piano formativo e di aggiornamento e di procedere alla realizzazione di laboratori per la certificazione delle competenze digitali (Eipass).

5. Negli aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025 sarà possibile erogare anche molti moduli formativi in lingua straniera a favore degli studenti e del personale docente. L'insegnamento CLIL potrebbe rivelarsi un'ulteriore possibilità di crescita, così come l'elevamento dei livelli linguistici di parte della comunità docente. La nostra scuola dovrà affrontare questa importante sfida di organizzare i corsi e certificare le competenze, con la prospettiva di iniziare un percorso di internazionalizzazione che manca da tanti anni.

6. La scuola secondaria ha ottenuto un docente di potenziamento di matematica, così come richiesto, tenuto conto dell'urgenza rilevata, di accrescere le competenze logico-matematiche degli alunni. La scuola sta utilizzando la docente per potenziare il curriculum di matematica e per supportare gli alunni in ritardo di apprendimento in modo da ridurre il numero di alunni posizionati ai livelli più bassi delle rilevazioni invalsi. È di particolare importanza monitorare il progetto per



riscontarne la validità ed apportarvi, eventualmente, modifiche organizzative.

7. Gli obiettivi di potenziamento/miglioramento dell'offerta formativa indicati già lo scorso anno nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico sono ancora validi e trovano, nelle risorse comunicate, i finanziamenti per realizzarli. Sarà importante intercettare la comunità dei genitori per far comprendere le opportunità formative che si offrono e l'importanza di parteciparvi.

8. Fabbisogno dell'organico dell'autonomia

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni, di sostegno e di potenziamento, si ritiene che il fabbisogno per il prossimo biennio di possa essere così aggiornato:

	Previsione iscritti Triennio 2022- 25	N. classi/ sezioni	N.docc./posto comune	N. docc. Potenziam.to	N. docc. Sost. o.d.d.
Scuola dell'infanzia		10 - 11	20 - 22	1	4

Scuola primaria	25- 26	3	4	10- 12
--------------------	--------	---	---	--------

Scuola secondaria	
Italiano, storia e geografia	4
Matematica e scienze	3



Inglese	1
Il lingua comunitaria: spagnolo	1
Tecnologia	1
Educazione artistica	1
Educazione musicale	1
Scienze motorie	1

Potenziamento matematica	1
Sostegno	5

### 9. Fabbisogno del personale ATA

1. DSGA;
2. N. 5 unità di personale amministrativo di cui:

UFFICIO PERSONALE/CONTABILITA'	2
UFFICIO ALUNNI	1
UFFICIO PROTOCOLLO E RAPPORTI CON EE. LL.	1
UFFICIO CONTABILITA'	1



totale	5
--------	---

3. N. 21 collaboratori scolastici per presidiare i seguenti plessi e strutture:

\*

	plesso	N.classi /sezioni	Orario di servizio	n. piani edificio	Fabbisogno Coll. Scolast.
Scuola dell'infanzia	San Giuseppe	3- 4	40 h	1	2
	Costantinopoli	2- 3	40 h	1	2
	Fontegrande	3	40 h	1	2
	Caldari	1	40 h	1	3
	S. Nicola	1	40 h	1	
Scuola primaria	San Giuseppe pal. A Primo piano	4- 5	30	1	1
	Segreteria (pal.A) Piano rialzato	1	48	1	1
	San Giuseppe pal. B	8- 9	30	2	2
	Palestra S. Giuseppe	15	36	1	1
	Fontegrande	6	40	2	2



	Caldari	4	30	2	2
	Villagrande	3	30	2	1
Scuola secondaria	Fontegrande	7	30	2	2
Totali		46		18	21

#### 10. Potenziamento dell'offerta formativa

Si confermano le seguenti priorità ormai consolidate:

- a. Didattica dell'italiano (scrittura creativa, comprensione del testo, progetti di lettura, progetto biblioteca, debate)
- b. Didattica della matematica (laboratori di potenziamento, didattica per competenze, curricolo di coding e robotica)
- c. Progetto per le competenze multilinguistiche (inglese nella scuola dell'infanzia, corsi extracurricolari di inglese per le classi quinte di primaria e le classi terze di secondaria, finalizzati alla certificazione linguistica ETS);
- d. Curricolo di storia locale nel secondo biennio e quinto anno di scuola primaria;
- e. Progetto inclusione (contrasto al bullismo e al cyberbullismo, laboratori pomeridiani per alunni in difficoltà e alunni stranieri con risorse progetto "Aree a Rischio", utilizzo delle ore di potenziamento per il supporto in classe agli alunni con difficoltà o ritardo d'apprendimento);
- f. progetto sportivo d'istituto (adesione ai progetti CONI, convenzione con società sportive locali per la pratica in orario scolastico per gli alunni della scuola primaria);
- g. progetto per la mobilitazione delle competenze espressive (musica, teatro, arti visive, partecipazione ad eventi e gare artistico-letterarie);
- h. Educazione alla salute e alla sicurezza;
- i. Orientamento e continuità;





j. Curricolo di educazione civica, orientato alla formazione della cittadinanza globale e ai temi dell'agenda 2030.

dirigente scolastico

Prof. Marco de Marinis

firmato digitalmente



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/basse (6-7) in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo.**

---

Potenziare la didattica delle discipline attraverso metodologie nuove e condivise, seguendo il percorso del compito di realtà, consolidare la pratica di didattiche innovative (didattica per competenze, didattica cooperativa, coding, robotica educativa, software educativi in classi digitali, analisi grammaticale, utilizzo del vocabolario, lettura e comprensione di testi con relativa analisi) per valorizzare l'intero gruppo classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche mediante la condivisione ed coinvolgimento degli alunni nella scelta dei contenuti e nella definizione dei criteri di valutazione al fine di motivarli all'apprendimento e di rendere il curricolo più rispondente ai loro bisogni formativi

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Generalizzare la pratica di didattiche innovative (apprendimento differenziato) e di ambienti di apprendimento di nuova generazione (next generation classrooms) attraverso l'utilizzo dei finanziamenti PNRR, già avviata autonomamente dalla scuola



(aule senza zaino e classi digitali) dal 2019.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di percorsi di didattica personalizzata e individualizzata per attivare modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni rendendo ciascun alunno protagonista dell'apprendimento

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Consolidamento di scelte curriculari condivise, relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, in un'ottica di continuità-orientamento.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola si è già orientata alla implementazione di metodologie didattiche d'avanguardia, tra cui le classi digitali e il modello riconosciuto dall'Indire come

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua del personale docente, in primo luogo la formazione annuale prevista dalla rete nazionale delle scuole senza zaino sulla didattica differenziata e la formazione, a livello d'ambito territoriale e d'istituto, finalizzata all'acquisizione di nuove competenze nella didattica digitale e nei processi d'inclusione

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promozione di ulteriori iniziative di informazione e di coinvolgimento dei genitori finalizzate alla costruzione di una comunità educante nella quale la scuola svolga un ruolo di promozione educativa attraverso iniziative proprie e attraverso il raccordo tra tutte le agenzie e le associazioni presenti sul territorio

Attività prevista nel percorso: Progettare attività didattiche mediante la condivisione e coinvolgimento degli alunni nella scelta dei contenuti e nella definizione dei criteri di valutazione per motivarli all'apprendimento e rendere il curriculum più rispondente ai loro bisogni formativi

Descrizione dell'attività	Adesione alla rete nazionale delle scuole senza zaino e al modello d' avanguardia educativa dell'apprendimento differenziato. Organizzazione di corsi di potenziamento/recupero di italiano e matematica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori



Responsabile	Coordinatrici di dipartimento della scuola secondaria di 1° grado e della scuola primaria.
Risultati attesi	Ridurre del 1% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/base (6-7) in esito all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Attività prevista nel percorso: Generalizzare la pratica di didattiche innovative (apprendimento differenziato) e di ambienti di apprendimento di nuova generazione (next generation classrooms) attraverso l'utilizzo dei finanziamenti PNRR.

Descrizione dell'attività	Connessione ad internet a banda ultra-larga. Dotare tutte le aule di monitor touch anche nei plessi dell'infanzia. Aumentare il numero e la qualità dei dispositivi digitali di proprietà della scuola : notebook, tablet, monitor touch, visori 3D, stampanti 3D, laboratori STEM e linguistici, carrelli di ricarica, droni. Arricchire gli spazi esterni di aule all'aperto, spazi per il dibattito e l'ascolto, la ricerca scientifico-naturalistica. Rinnovare gli arredi nei plessi in funzione di una didattica cooperativa, flessibile e integrata.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA





	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Animatore digitale, team innovazione digitale, funzione strumentale Nucleo innovazione didattica e formazione
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze digitali e uso consapevole delle nuove tecnologie, ridurre del 1% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/base (6-7) in esito all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Attività prevista nel percorso: Promuovere la formazione continua del personale docente, in primo luogo la formazione annuale prevista dalla rete nazionale delle scuole senza zaino sulla didattica differenziata e la formazione.

Descrizione dell'attività	La scuola è attenta sul versante dell'innovazione di metodologie e tecniche di insegnamento/apprendimento. In prospettiva l'Istituto all'interno del piano di formazione dei docenti prevede percorsi formativi relativi alla valutazione formativa, in modo particolare all'autovalutazione degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale Nucleo innovazione didattica e formazione.

Risultati attesi

Ridurre del 1% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/base (6-7) in esito all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per rispondere alle sfide del presente e per il miglioramento dei risultati scolastici è stata messa in atto una revisione/innovazione dei modelli e dei mezzi didattici:

- Adesione alla rete nazionale delle scuole senza zaino e al modello d' avanguardia educativa dell'apprendimento differenziato.
- Alcuni plessi sono stati connessi ad internet a banda ultra-larga, in attesa del completamento del progetto nazionale.
- Quasi tutte le aule e i laboratori, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, dispongono di monitor interattivi.
- Il numero e la qualità dei dispositivi digitali di proprietà della scuola sono aumentati grazie ai numerosi finanziamenti: notebook, tablet, monitor touch, visori 3D, stampanti 3D, carrello scientifico, plotter, carrelli di ricarica, droni consentono di poter avviare l'innovazione didattica digitale, previa formazione del corpo docente.
- Gli spazi esterni si sono arricchiti di aule all'aperto, spazi per il dibattito e l'ascolto, l'osservazione naturalistica per la sostenibilità ambientale.
- Aumentano i setting d'aula e gli arredi in funzione di una didattica cooperativa, flessibile, integrata.
- L'esperienza della didattica a distanza e della didattica digitale integrata, per quanto limitante e resa necessaria in un contesto di crisi e di isolamento sociale, ha avuto l'effetto di ampliare le competenze digitali del personale scolastico.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'adesione alla rete nazionale delle scuole senza zaino e al modello d' avanguardia educativa dell'apprendimento differenziato, alla luce delle indicazioni pervenute riguardo all' utilizzo dei finanziamenti dedicati al Piano Scuole 4.0, si sta rivelando una scelta strategica ed in perfetta linea con le richieste di riorganizzazione didattica ed organizzativa provenienti dal Ministero competente. Il modello Senza Zaino ha infatti consentito alla scuola di rafforzare verticalità ed identità del curriculum d'istituto, di migliorare l'attenzione all'inclusione e di dare risposte concrete alla gestione didattica delle differenze di livello presenti nelle classi attraverso una maggiore flessibilità ed individualizzazione dell'organizzazione didattica. Il fulcro pedagogico di tale idea di scuola considera lo sviluppo mentale un processo di mediazione sociale all'interno di un ambiente di apprendimento ricco e stimolante in cui si privilegia il metodo dell'indagine scientifica per sconfiggere stereotipi e condizionamenti. In classe dovranno essere implementate procedure rigorose al fine di organizzarla come una piccola comunità responsabile, autonoma ed accogliente. A tale modello pedagogico vanno integrate, non in modo improvvisato ma consapevole e programmato, le opportunità educative provenienti dagli strumenti digitali, di cui la scuola è venuta in possesso e di cui potrà arricchirsi mediante ulteriori finanziamenti previsti. Il modello Senza Zaino, pur con integrazioni e senza integralismi, potrà diventare modello educativo prevalente e spunto di lavoro per tutti gli altri docenti. Al momento esso è prevalente nella scuola dell'infanzia, si sta diffondendo nella scuola primaria e, si ritiene, debba essere l'unica opzione nella scuola secondaria, fondendolo con la sperimentazione delle classi digitali.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola sarà chiamata a rispondere di uno sforzo di sintesi e di elaborazione di un nuovo paradigma organizzativo, che dovrà realizzarsi mediante l'allestimento di un numero crescente di aule attrezzate per la didattica digitale, arredate secondo modelli innovativi e coerenti con un modello didattico ed organizzativo flessibile, a cui già risponde il modello dell'aula Senza zaino. A tal



proposito

potranno essere predisposte aule attrezzate per ospitare modalità diverse e flessibili di organizzazione del

lavoro didattico.

Da questo punto di vista, molti obiettivi concernenti l'innovazione digitale nella scuola, sono in via di realizzazione e ora

potranno trovare coronamento.

Vi sarà un ripensamento e un adeguamento delle pratiche educative ai nuovi mezzi di cui si è in possesso e verifica delle potenzialità

didattiche in tutti i plessi e tutto il personale docente sarà coinvolto.

Il gruppo di supporto 4.0 avrà il compito di elaborare proposte riorganizzative e di riassetto che utilizzino al

meglio tutti gli spazi disponibili per adeguarli alle nuove esigenze, nei limiti delle risorse disponibili.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: "Aule e spazi digitali per una didattica collaborativa, inclusiva e differenziata"

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'I.C. Matilde Serao di Ortona ha aderito, da 3 anni, alla rete nazionale delle scuole "Senza zaino" che adottano il cosiddetto "approccio globale al curriculum", anche censito dall'Indire, tra i modelli delle "Avanguardie educative", quale metodologia dell' "apprendimento differenziato".

L'adesione alla rete ha comportato percorsi di formazione ricorrente per molti docenti dall'infanzia alla secondaria e la progressiva articolazione di un curriculum condiviso e verticale, la riorganizzazione, nei plessi dove funziona la sperimentazione, degli spazi e la parziale sostituzione degli arredi, secondo un setting che abolisce la configurazione "frontale" e la centralità dell'insegnante (la cattedra è abolita a favore di un piccolo piano d'appoggio per i docenti) in quanto gli alunni o sono disposti attorno a grandi tavoli quadrati (scuola dell'infanzia e primaria) o dispongono di banchi di forma triangolare/trapezoidale (scuola secondaria) che consentono diverse configurazioni di gruppi di lavoro ma non in maniera occasionale, bensì in permanente modalità cooperativa. In tal modo cambia anche il ruolo del docente, il cui compito



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

è quello di predisporre stimolanti e nuove attività didattiche e di organizzare il processo di apprendimento ai tavoli costituendo i gruppi secondo il diverso livello di competenze raggiunto dai singoli (tutoraggio) in sinergia con il team docenti che dovrà coordinarsi nella progettazione di paesaggi di apprendimento comuni. Il processo di apprendimento privilegia la predisposizione di esperienze significative, dell' "imparare facendo" e l'organizzazione del lavoro è scandita attraverso il ritmo di procedure dettagliate e condivise, la cui finalità è quella di accogliere, condividere, rendere autonomi e responsabili. Inoltre, e questo è il significato di "apprendimento differenziato", l'aula è strutturata come una pluralità di spazi di apprendimento e di socializzazione, in quanto, accanto ai tavoli o ai banchi, nell'aula si prevedono l'agorà (spazio per la quotidiana espressione sociale ed emotiva), i mini laboratori (angolo scientifico e antropologico), le pannellature che rivestono le pareti, dove trovano luogo di divulgazione le istruzioni per l'uso (IPU), definite dal docente in condivisione con la classe. La scuola senza zaino viene attuata, ad oggi, nelle scuole primarie più numerose (2plessi/4), in quasi tutte le scuole dell'infanzia (3 plessi/5) e nella scuola secondaria (1/1). Dunque, si ritiene che il modello pedagogico-organizzativo adottato non solo sia già di per sé coerente con le finalità di innovazione didattica espresse nel Piano scuola 4.0 ma che l' ulteriore evoluzione a livello digitale della scuola possa concorrere al potenziamento degli strumenti e delle prassi didattiche laboratoriali, verso una co-struzione dei percorsi d'apprendimento, in modo che siano sempre più partecipati, integrati, inclusivi e motivanti. Criteri di ottimizzazione delle risorse, di introduzione progressiva del digitale a scuola e di efficientamento degli spazi disponibili, suggeriscono di organizzare spazi laboratoriali condivisi per la scuola primaria e un misto di laboratori e aule digitali (tutte) nella scuola secondaria, dove l'esperienza già condotta delle classi digitali trova terreno fertile. In tal modo, sarà possibile sia portare il digitale in classe che condurre le classi in laboratori digitali specializzati, pensati per la mobilitazione delle competenze trasversali.

### Importo del finanziamento

€ 141.960,72

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

### Approfondimento progetto:

Il progetto intitolato: "aule e spazi digitali per una didattica collaborativa, inclusiva e collaborativa" prevede l'allestimento di circa 18 ambienti innovativi, arricchiti dalle nuove tecnologie e integrati da arredi funzionali al modello pedagogico della didattica cooperativa, costruttiva, inclusiva senza zaino. Si tratta di un'opportunità importante per stimolare l'innovazione didattica e per fornire nuove opportunità d'apprendimento. La scuola ha ultimato le procedure negoziali e le forniture sono già state parzialmente consegnate. Si prevede il completamento del progetto entro giugno 2024.

## ● Progetto: Viaggio con le STEM: verso le competenze del futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, caratterizzato da numerosi plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria e da un solo plesso di scuola secondaria di I°, intende realizzare all'interno di ciascun plesso e, laddove possibile, all'interno delle aule degli spazi-laboratoriali per le discipline STEM incrementando la piccola dotazione strumentale già esistente. In tal modo si intende rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi/sezioni della scuola: dall'infanzia fino alla secondaria secondo un approccio verticale al curriculum. In particolare si punta a coinvolgere tutte le discipline curriculari, utilizzando dispositivi innovativi come





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti per il coding, la programmazione, visori per la realtà aumentata, strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, stampante 3D e kit laboratoriali che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze digitali ed, in genere, per la mobilitazione delle competenze trasversali per l'apprendimento permanente. Le risorse acquisite verranno utilizzate, quindi, per percorsi verticali, di continuità e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti in tecnologia, matematica e scienze attraverso metodologie e risorse innovative; per migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto e per portare alla luce talenti ed inclinazioni, favorendo in tal modo l'orientamento e la personalizzazione dell'esperienza didattica.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

10/11/2021

### Data fine prevista

31/12/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	17

### Approfondimento progetto:

La scuola ha concluso tutte le procedure negoziali e rendicontato il progetto. I dispositivi sono in uso ma è necessario completare la formazione e l'implementazione delle tecnologie in classe.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento progetto:

Il progetto dev'essere avviato nella seconda parte dell'a.s. 2023/2024



## Aspetti generali

L'istituto comprensivo Matilde Serao si caratterizza per la seguente Offerta Formativa

Grado	Plesso	Sperimentazione e innovazione didattica	Modello orario	Laboratori e innovazione tecnologica	Competenze chiave europee
Infanzia	Costantinopoli	Sperimentazione senza zaino	40 ore settimanali	-Lab. sulla continuità; -Lab. di Lingua inglese per i bambini di cinque anni; -Dispositivi per la didattica digitale (coding, robotica educativa).	1. Comp. alfabetica funzionale 2. Comp. multilinguistica 3. Comp. personale, sociale e capacità di imparare a imparare 4. Comp. digitale 5. Comp. sociale e civica in materia di cittadinanza 6. Comp. imprenditoriali 7. Comp. in materia di
	Fonte Grande				
	San Giuseppe				
	San Nicola	Ordinamentale			



					consapevolezza ed espressione culturali  8. Comp. matematica e comp. di base in scienze e tecnologie
Primaria	Caldari	Ordinamentale	30 ore settimanali (classi 1 <sup>^</sup> ,2 <sup>^</sup> ,3 <sup>^</sup> )-32 ore settimanali (classi 4 <sup>^</sup> ,5 <sup>^</sup> )	-Lab sulla continuità;  -Certific. linguistica in inglese TOEFL - Primary;	1. Comp. alfabetica funzionale  2. Comp. multilinguistica  3. Comp. personale, sociale e capacità di imparare a imparare
	Fonte Grande	Sperimentazione senza zaino	Tempo pieno (40 ore settimanali- tutte le classi)  -classi dalla 1 <sup>^</sup> alla 3 <sup>^</sup>  -classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>	-Certificazione Eipass junior;  -Prog. per la sostenibilità ambientale (Edugreen);  -Lab. teatro;  -Lab. storia locale;	4. Comp. digitale  5. Comp. sociale e civica in materia di cittadinanza
		Ordinamentale		-Prog. sportivi con associazioni;	6. Comp. imprenditoriali
	San Giuseppe	Sperimentazione senza zaino	30 ore settimanali (classi	-Laboratori di lettura (biblioteca	7. Comp. in materia di



		Ordinamentale	1 <sup>^</sup> ,2 <sup>^</sup> ,3 <sup>^</sup> )-32 ore settimanali (classi 4 <sup>^</sup> ,5 <sup>^</sup> )  -classi 1 <sup>^</sup> ,2 <sup>^</sup> ,3 <sup>^</sup> ,classe 4 <sup>^</sup> A  -classi 4 <sup>^</sup> (A,B), 5 <sup>^</sup> (A,B)	scolastica);  -Laboratorio musicale;  -Coding, robotica educativa, didattica immersiva;  -Laboratori multimediali mobili;	consapevolezza ed espressione culturali  8. Comp. matematica e comp. di base in scienze e tecnologie
Villagrande		Ordinamentale	30 ore settimanali (classi 1 <sup>^</sup> ,2 <sup>^</sup> ,3 <sup>^</sup> )-32 ore settimanali (classi 4 <sup>^</sup> ,5 <sup>^</sup> )	-Laboratorio linguistico;  -Aule all'aperto.	

Le classi quarte e quinte dell'Istituto aggiungono due ore di educazione motoria al monte ore settimanale per effetto della Legge n. 234/2021

Secondaria di 1° grado	Fonte Grande	Sperimentazione senza zaino  -Classi DIGITALI	30 ore settimanali (tutte le classi)  -(tutto il corso A e classe 1 <sup>^</sup> B e 2 <sup>^</sup> B)  -classe 3 <sup>^</sup> B	-Lab. sulla continuità;  -Certific. linguistica in inglese TOEFL Junior;  -Certificazione Eipass junior;  -Lab. di potenziamento in matematica;	1. Comp. alfabetica funzionale  2. Comp. multilinguistica  3. Comp. personale, sociale e capacità di imparare a imparare
------------------------	--------------	---	--	---	--



		IPAD			
		Ordinamentale	-classe 2^C	-Coding, robotica educativa, didattica immersiva; -Lab. teatro; -Prog. latino; -Laboratorio musicale; -Lab. per l'orientamento; -Prog. potenziamento dello sport; -Laboratorio STEAM; aule all'aperto.	4. Comp. digitale 5. Comp. sociale e civica in materia di cittadinanza 6. Comp. imprenditoriali 7. Comp. in materia di consapevolezza ed espressione culturali 8. Comp. matematica e comp. di base in scienze e tecnologie



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIONE S.GIUSEPPE-ORTONA A MARE	CHAA84101V
VIA COSTANTINOPOLI - ORTONA	CHAA84102X
VILLA CALDARI - ORTONA A MARE	CHAA841031
ORTONA A MARE - "SAN NICOLA"	CHAA841042
ORTONA A MARE - FONTEGRANDE	CHAA841053

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;





- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAZZA S.GIUSEPPE-IC SERAO ORT.	CHEE841014
CALDARI	CHEE841025
VILLAGRANDE - SAN NICOLA	CHEE841036
ORTONA FONTEGRANDE	CHEE841047
OSPED.CIV. G. BERNABEO-IC SERAO	CHEE841058

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FONTE GRANDE - IC ORTONA 1

CHMM841013

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I. C. MATILDE SERAO ORTONA N.1

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: RIONE S.GIUSEPPE-ORTONA A MARE  
CHAA84101V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA COSTANTINOPOLI - ORTONA  
CHAA84102X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VILLA CALDARI - ORTONA A MARE  
CHAA841031**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ORTONA A MARE - "SAN NICOLA"**  
**CHAA841042**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ORTONA A MARE - FONTEGRANDE**  
**CHAA841053**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PIAZZA S.GIUSEPPE-IC SERAO ORT.**  
**CHEE841014**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CALDARI CHEE841025**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VILLAGRANDE - SAN NICOLA CHEE841036**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ORTONA FONTEGRANDE CHEE841047**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: FONTE GRANDE - IC ORTONA 1  
CHMM841013**

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

9

297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento trasversale di Educazione Civica	MONTE ORE ANNUO
Scuola dell'Infanzia	33 Ore
Scuola Primaria	
Scuola Secondaria	

## Approfondimento

---



In allegato i PROGETTI Strutturali che, attraverso obiettivi diversificati tendono tutti al raggiungimento degli obiettivi di istituto previsti nel Piano di Miglioramento.

## **Allegati:**

PROGETTI STRUTTURALI.pdf



## Curricolo di Istituto

### I. C. MATILDE SERAO ORTONA N.1

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il **Curricolo d'Istituto** rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa .

link curricoli di Istituto: <https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/offerta-formativa/>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Settimana della continuità, festa dell'albero**





Nell'ambito del Progetto Continuità l'istituto organizza attività trasversali sul tema della Cittadinanza Attiva e dell'Ambiente con un percorso che coinvolge gli alunni delle classi ponte. A tal proposito i traguardi di competenza previsti riguardano la capacità di diventare responsabili e di sentire la voglia di esplorare la realtà. Agli alunni viene data la possibilità di intervenire sulle situazioni esterne alla scuola e sulle questioni reali in qualità di protagonisti attivi del proprio percorso esperienziale. Particolare rilievo ha, in questo senso, la Festa dell'albero, organizzata e vissuta dagli alunni delle classi di primaria in continuità con quelli della scuola secondaria di primo grado. Le più importanti tematiche proposte sono legate ai grandi temi de l'agenda 2030 come:

- l'educazione ambientale,
- lo sviluppo eco-sostenibile,
- il patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni,
- l'educazione alla salute e al benessere,
- l'educazione al volontariato e all'impegno civico,
- l'educazione stradale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Edugreen**

L'istituto Matilde Serao ha deliberato, nell'anno scolastico scorso, l'adesione ad un Progetto di istituto, "progetto EDUGREEN", di ampio respiro che fonde lo sviluppo delle competenze previste dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con il



ripensamento degli spazi scolastici, per un rinnovamento della didattica, in perfetta linea con i valori del modello Senza Zaino: Ospitalità, Responsabilità e Comunità. La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e offre la possibilità di utilizzare un ambiente di apprendimento all'aperto dove gli alunni svolgono un'attività autentica, vale a dire "lavorare con problemi e situazioni reali, che attengono alla vita di tutti i giorni" (valore della Responsabilità nel modello Senza Zaino).

Inoltre coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi (valore della "Comunità" nel modello Senza Zaino e non) e dei saperi altrui; learning by doing: sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. Questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti come l'orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali ed esecutive prolungate nel tempo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Progetto EDUGREEN**

Gli obiettivi previsti riguardano:

-Osservare, conoscere, descrivere

-Imparare facendo

-Sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali



- Prendersi cura di ...
- Imparare ad aspettare
- Cogliere il concetto di diversità
- Lavorare in gruppo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**○ Settimana della continuità, festa dell'albero**



La settimana della continuità che inizia con la festa dell'albero, appuntamento ormai consolidato dell'istituto che vede coinvolti, appunto, tutte le classi quinte e tutte le classi della scuola secondaria. Durante la festa vengono organizzati laboratori tematici (riciclo, salvaguardia all'ambiente, matematici, musicali, di comprensione del testo, nonché laboratori organizzati da enti territoriali come il CAI, la sezione di guardia forestale dell'arma dei carabinieri, i vigili del fuoco e la CRI) che coinvolgono, in continuità, gli alunni delle classi ponte. Le attività favoriscono il passaggio dai diversi ordini di scuola in modo sereno e consapevole e scelte mature in grado di rispondere alle proprie attitudini; permettono di consolidare abilità e competenze anche affettive e relazionali per mezzo delle metodologie e delle tecniche didattiche adottate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ EDUCAZIONE AL RISPETTO DI SE E DEGLI ALTRI

Attività di osservazione, giochi e conversazioni finalizzate a promuovere, nei bambini e nelle bambine, comportamenti di cura e rispetto verso se stessi e gli altri.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola, del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze Chiave Europee, il nostro Istituto continua ad elaborare il proprio Curricolo verticale al fine di promuovere un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle conoscenze e alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali dei campi di esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e costituzione, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti



diversi e di mobilitare tutte le risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Nella scuola secondaria di primo grado dall' A. S. 2020-2021 si propongono le seguenti tipologie di organizzazione didattica:

- 1 - Classe Senza Zaino;
- 2 - Classe digitale IPAD;
- 3 - Classe tradizionale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 riguarda l' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge) ed individua, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Fondamentale è il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. In quest'ottica è stato stilato il curricolo di Educazione Civica dell'intero Istituto.

### **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: ORTONA FONTEGRANDE

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SETTIMANA DELLA CONTINUITA'/FESTA DELL'ALBERO**

Nella settimana compresa tra il 21 e il 26 novembre 2022, nell'ambito della "festa dell'albero", tutte le classi della secondaria di Primo Grado hanno sviluppato attività e iniziative in linea con il nucleo "sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio e del territorio". Seguendo il principio della trasversalità, sono state coinvolte tutte le discipline curriculari.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Approfondimento

[CURRICOLI](#) (link)





Ordine scuola	di	Tipologia curricolo	Aspetti qualificanti
Comprendivo		Curricolo VERTICALE	Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola, del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze Chiave Europee, il nostro Istituto continua ad elaborare il proprio Curricolo verticale al fine di promuovere un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle conoscenze e alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali dei campi di esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e costituzione, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.
		Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA	La Legge 20 agosto 2019 n. 92 riguarda l' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge) ed individua, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Fondamentale è il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.  Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della



		formazione civica e sociale di ciascun alunno. In quest'ottica è stato stilato il curricolo di Educazione Civica dell'intero Istituto.
Curricolo Digitale Verticale di CODING		<p>Il curricolo digitale verticale intende potenziare le competenze digitali degli studenti nell'intero percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Esso è stato elaborato in base alle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ progettato per sviluppare il pensiero computazionale e l'uso del coding come linguaggio;</li><li>□ declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere innovativo;</li><li>□ teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche;</li><li>□ fondato su elementi di trasversalità e interdisciplinarietà;</li><li>□ ispirato alle cinque aree di competenza declinate nel documento DigComp 2.1 "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini" del 2017.</li></ul>
Curricolo Verticale di RELIGIONE CATTOLICA		<p>La proposta educativa dell'Irc consiste nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e sarà offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia d'età. I vari momenti della progettazione sono attenti all'acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze (skills for life, abilità per la vita) che è necessario apprendere per relazionarsi con gli altri, per affrontare i problemi, le ansie e le difficoltà che gli allievi incontrano.</p>



	Curricolo di ATTIVITA' ALTERNATIVA alla Religione Cattolica	Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce della CM 129/86 e 130/86 si propongono attività concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni che siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130)
	DISCIPLINARE ed ESSENZIALE TRASVERSALE	<p>Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.</p> <p>Nella scuola secondaria dall' A. S. 2020-2021 si propongono le seguenti tipologie di organizzazione didattica: 1 - Classe senza zaino 2 - Classe digitale 3 - Classe tradizionale</p>



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I. C. MATILDE SERAO ORTONA N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratorio di Potenziamento /Recupero di italiano e matematica-Scuola Secondaria di primo grado**

Il corso di recupero di italiano prevede la partecipazione di alunni che riportano una votazione base o insufficiente alla fine del primo quadrimestre. Il progetto è articolato in 12 ore da tenersi in orario extracurricolare, per classi parallele.

Il corso di potenziamento in matematica è rivolto a tutti gli alunni della scuola, di tutte le classi. Si svolge in orario curricolare, in tutto l'arco dell'anno ed è tenuto dagli insegnanti che svolgono attività di potenziamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Valorizzare i talenti di ciascuno
- Promuovere il pensiero critico
- Favorire la creatività
- Promuovere la socializzazione
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- Approfondire Saperi scientifici
- Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione

## ○ Azione n° 2: Progetto Laboratori di sostenibilità ambientale - Scuola Primaria

Progettare l'orto e seminare a distanze prestabilite; osservare e disegnare il ritmo delle stagioni, raccontare storie e canzoni sull'orto e sui fiori, imparare i nomi degli ortaggi in inglese e nelle lingue di bambini stranieri presenti. "Imparare facendo", sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme in grado di sviluppare anche l'attitudine matematico- scientifica. Questa esperienza servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- favorire la progettazione di gruppo e la didattica cooperativa

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Valorizzare i talenti di ciascuno
- Promuovere il pensiero critico
- Favorire la creatività
- Promuovere la socializzazione
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca- Azione
- Sviluppare i concetti di riutilizzo e di condivisione



## ○ **Azione n° 3: Progetto laboratori di sostenibilità ambientale - Scuola Secondaria di primo grado**

Progettare l'orto e seminare a distanze prestabilite; osservare e disegnare il ritmo delle stagioni, raccontare storie e canzoni sull'orto e sui fiori, imparare i nomi degli ortaggi in inglese e nelle lingue di bambini stranieri presenti. "Imparare facendo", sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme in grado di sviluppare anche l'attitudine matematico- scientifica. Questa esperienza servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- favorire la progettazione di gruppo e la didattica cooperativa

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Valorizzare i talenti di ciascuno
- Promuovere il pensiero critico
- Favorire la creatività
- Promuovere la socializzazione
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca- Azione
- Sviluppare i concetti di riutilizzo e di condivisione

## ○ Azione n° 4: Dal Virtuale al Reale - "Modelliamo e Stampiamo in 3D"

Il progetto sarà portato avanti per 3 step di processo: una prima fase prevede l'illustrazione del funzionamento

di un programma di modellazione 3D (Thinkercad) con il quale gli studenti avranno modo di cimentarsi nella

realizzazione di forme nello spazio (dapprima solidi semplici, poi forme più complesse date anche da operazioni

tra solidi) (fase 2). Dopo aver familiarizzato con l'ambiente di lavoro si procederà alla stampa degli oggetti

realizzati che saranno poi presentati dagli studenti stessi durante le manifestazioni natalizie e nelle giornate

dedicate all'open day.(fase 3).

Pertanto il monitoraggio sarà effettuato attraverso l'osservazione degli step, fino ad arrivare alla prototipazione.





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Valorizzare i talenti di ciascuno
- Promuovere il pensiero critico
- Favorire la creatività
- Promuovere la socializzazione
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- Approfondire Saperi scientifici
- Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione
- Osservare, misurare, passare al modello



## ○ Azione n° 5: CreiAmo uno spazio d'arte

Il progetto è volto a contenere la dispersione scolastica, l'emarginazione, nonché la valorizzazione dei luoghi e degli spazi che costituiscono la comunità. La proposta di realizzare il murale deriva dalla consapevolezza che l'attività manuale cooperativa, coniugata con lo studio della storia della street art e della sperimentazione artistica, stimoli nei ragazzi la curiosità e lo spirito di appartenenza ai luoghi. Si propone, pertanto, un laboratorio pomeridiano durante il quale trenta ragazzi si cimenteranno nella realizzazione di un murale su una delle pareti interne e nel complessivo recupero dello spazio. Il progetto prevede fasi di progettazione di gruppo e di realizzazione attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali in una saldatura tra l'intuizione e la pratica artistica e il rigore dell'osservazione e della pianificazione tipiche della razionalità scientifica.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sperimentare la soggettività delle percezioni



- Sperimentare tecniche e strumenti atti ai diversi scopi
- Valorizzare i talenti di ciascuno
- Promuovere il pensiero critico
- Favorire la creatività
- Promuovere la socializzazione
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione
- Osservare, misurare, passare al modello

## ○ Azione n° 6: Certificazione Eipass

La scuola promuove l'acquisizione delle competenze digitali di base erogando corsi sia per utenti interni sia per utenti esterni. La certificazione informatica EIPASS promuove l'alfabetizzazione nell'ambiente digitale e rappresenta il percorso ideale per chi è alle prime armi con il computer.

La certificazione attesta il possesso delle competenze base nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT.

È in linea con le direttive europee e-Competence Framework for ICT Users (e-CF) e il DigComp Framework, ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione (MIUR). Costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Valorizzare i talenti di ciascuno
- Promuovere il pensiero critico
- Favorire la creatività
- Promuovere la socializzazione
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- Approfondire Saperi scientifici
- Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione
- Osservare, misurare, passare al modello



## Moduli di orientamento formativo

### I. C. MATILDE SERAO ORTONA N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività di Orientamento Formativo nel nostro Istituto si articolano in momenti distinti e coinvolgono gli alunni delle classi ponte del Comprensivo:

1. Attività di Orientamento-Continuità (primo quadrimestre): classi quinte di tutto l'istituto e classi prime della scuola secondaria di primo grado;
2. Attività di Orientamento in uscita (primo quadrimestre): incontri formativi tra i docenti e gli alunni degli istituti superiori del territorio e delle città limitrofe e gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado del nostro comprensivo.

Le attività prevedono:

- laboratori di lettura a classi aperte per la costituzione del gruppo classe e per la scoperta del se';
- letture e dibattito su temi di attualità (il quotidiano in classe);
- incontro con l'autore al termine di laboratori di comprensione testuale;
- laboratori di scrittura creativa;
- uscite didattiche.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri periodici e socializzazione di attività

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività di Orientamento Formativo nel nostro Istituto si articolano in momenti distinti e coinvolgono gli alunni delle classi ponte del Comprensivo:

1. Attività di Orientamento-Continuità (primo quadrimestre): classi quinte di tutto l'istituto e classi prime della scuola secondaria di primo grado;
2. Attività di Orientamento in uscita (primo quadrimestre): incontri formativi tra i docenti e



gli alunni degli istituti superiori del territorio e delle città limitrofe e gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado del nostro comprensivo;

Le attività prevedono:

- laboratori di lettura a classi aperte per la realizzazione di testi e la scoperta del se';
- letture e dibattito su temi di attualità (il quotidiano in classe);
- incontro con l'autore al termine di laboratori di lettura e comprensione testuale;
- laboratori di scrittura creativa;
- laboratori di musica con il coro "Giovani armonie";
- laboratori di arte;
- uscite didattiche.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri periodici e socializzazione di attività

### Scuola Secondaria I grado

## **○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività di Orientamento Formativo nel nostro Istituto si articolano in momenti distinti e coinvolgono gli alunni delle classi ponte del Comprensivo:

1. Attività di Orientamento-Continuità (primo quadrimestre): classi quinte di tutto l'istituto e classi prime della scuola secondaria di primo grado;
2. Attività di Orientamento in uscita (primo quadrimestre): incontri formativi tra i docenti e gli alunni degli istituti superiori del territorio e delle città limitrofe e gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado del nostro comprensivo.

Le attività prevedono:

- laboratori di lettura per maturare la consapevolezza della scelta per il proprio futuro;
- letture e dibattito su temi di attualità (il quotidiano in classe);
- incontro con l'autore al termine di laboratori di lettura e comprensione testuale;
- laboratori di scrittura creativa;
- laboratori di musica con il coro "Giovani armonie";
- laboratori di arte;





-partecipazione a concorsi e a premi letterari;

-attività di orientamento (le scuole superiori presentano l'offerta formativa nelle classi terze del nostro istituto ed ospitano i ragazzi delle classi terze per attività laboratoriali in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado)

-uscite didattiche.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri periodici e socializzazione di attività



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Competenza alfabetica funzionale

---

L'istituto, nell'ottica del consolidamento della competenza alfabetica funzionale prevede lo sviluppo di progetti/attività nei diversi ordini di scuola e classi: -Biblioteca; Teatro; Giocati le parole; potenziamento e recupero di italiano. "Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile" (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/basse (6-7) in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI  
INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI

Obiettivi formativi ASCOLTO E PARLATO: - comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati o di testi ascoltati LETTURA: - Leggere testi narrativi di diversa tipologia cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti SCRITTURA: - Produrre testi di vario genere corretti e sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interna-esterna

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aule all'aperto (agorà, orto aromatico, tav. did.)

Aula generica

aule all'aperto

## Approfondimento

### AZIONI DA REALIZZARE

A.S. 2022/2023

1. Adesione annuale ai progetti di lettura e di incontro con l'autore;
2. partecipazione a concorsi di scrittura; gare letterarie; laboratori teatrali.
3. sviluppo di un curricolo verticale di italiano attraverso:
  - 3.1. laboratorio di ascolto e comunicazione;
  - 3.2. laboratorio di scrittura creativa;
  - 3.3 realizzazione di una biblioteca innovativa e digitale;
  - 3.4. realizzazione di corsi di recupero e potenziamento.

## ● Competenza multilinguistica



L'istituto promuove Progetti atti a sviluppare la competenza linguistica: -Certificazione in Inglese; -Lingua inglese per i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia;-lettorato di lingua spagnola. Conoscere la lingua inglese o altre lingue straniere comunitarie e saperle usare nella comunicazione quotidiana è oramai un requisito importante ed essenziale nell'attuale società. In linea con una delle competenze chiave europee, la competenza multilinguistica, la scuola propone ai suoi studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, la possibilità di seguire - in orario curricolare e non - progetti atti ad un potenziamento delle abilità comunicative di base in L2. La presenza di un gruppo di docenti con la qualifica di "Test Center Administrator" consente di organizzare corsi per la Certificazione Linguistica di Inglese per utenti interni ed esterni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



## Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/basse (6-7) in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

## Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE - COMPRENDERE FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE RELATIVE AD AMBITI DI IMMEDIATA RILEVANZA DA INTERAZIONI COMUNICATIVE O DALLA VISIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI, DALLA LETTURA DI SEMPLICI TESTI. - INTERAGIRE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA SCAMBIANDO INFORMAZIONI SEMPLICI E DIRETTE SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI. -INTERAGIRE PER ISCRITTO, PER PRESENTARE SE STESSI E GLI ALTRI E DESCRIVERE ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA. Obiettivi formativi Ascolto (comprensione orale) -Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, brevi testi multimediali ed espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Lettura (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi Scrittura (produzione scritta) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi seguendo un modello eventualmente dato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Proiezioni



Aule all'aperto (agorà, orto aromatico, tav. did.)

Aula generica

aule all'aperto

## Approfondimento

### AZIONI DA REALIZZARE

A.S. 2022/2023

1. realizzazione di laboratori di inglese a partire dagli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia
2. certificazione delle competenze comunicative in Inglese in appositi corsi gestiti da docenti interni di Lingue Straniere. Ogni corso prevede un esame finale con un insegnante-esaminatore e certificazione.

## ● Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

L'istituto organizza attività che sviluppino il senso di cittadinanza attiva nell'ottica del rispetto dell'ambiente circostante e degli altri: - progetto EDUGREEN; un frutto per una merenda alternativa; uscite didattiche. Il Documento delle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018 afferma che "è essenziale, da parte dei ragazzi, la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. In quest'ottica vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea". Da qui la necessità di sviluppare le competenze di Cittadinanza attiva che si delineeranno attraverso attività riguardanti il benessere e la sicurezza. Accanto a questo è di fondamentale importanza il percorso civico relativo alla Transizione ecologica e culturale per diffondere tra gli studenti "nuovi stili di vita, un nuovo modello di società che sa ragionare su processi rigenerativi per abitare il mondo in un modo nuovo, nella consapevolezza che un altro mondo non c'è." Sarà essenziale monitorare ed implementare le attività di educazione civica per quanto riguarda l'educazione ambientale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/basse (6-7) in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.





## Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE -PADRONEGGIARE ABILITA' MOTORIE DI BASE, PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI GIOCO E UTILIZZARE GLI ASPETTI COMUNICATIVO- RELAZIONALI DEL MESSAGGIO CORPOREO Obiettivi formativi -coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro; - utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee; - elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento; - sviluppare la capacità di pensiero critico e abilità integrate alla risoluzione di problemi per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interna-esterna

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aule all'aperto (agorà, orto aromatico, tav. did.)

Aula generica

aule all'aperto



## Approfondimento

### AZIONI DA REALIZZARE

#### A.S. 2022/2023

1. promozione della cultura e della pratica sportiva;
2. laboratori di Educazione alimentare;
3. laboratori di Educazione ambientale;
4. laboratori di educazione alla sicurezza e alla consapevolezza civica;
5. percorsi di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
6. laboratori caratterizzati da un approccio metodologico basati sulla multidimensionalità e multidisciplinarietà degli interventi, con un'attenzione al singolo e alle dinamiche dei micro-contesti sociali (lavoro di rete tra i diversi soggetti che operano nei territori)
7. realizzazione di un curriculum verticale di "Attività Alternativa alla Religione Cattolica"

## ● Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

L'istituto: -da grande risalto allo studio della Storia locale per fare in modo che gli alunni assumano responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria e per sviluppare competenze che arricchiscono e contribuiscono alla formazione globale del futuro cittadino; -collabora con le Associazioni Sportive del territorio per la realizzazione di progetti dedicati nell'ottica della continuità orizzontale; -sviluppa le competenze musicali attraverso la realizzazione di un coro di istituto (Giovani Armonie) che partecipa ad eventi culturali locali e nazionali; -promuove occasioni di apertura al territorio anche attraverso l'esibizione canora degli alunni in occasione di festività e ricorrenze; -progetta attività artistiche (murale) per la valorizzazione ed il recupero di spazi inutilizzati. "La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le



proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti". L'attività prevista si svolgerà anche con l'adesione alla rete di scuole di ambito per l'implementazione del curriculum verticale di musica e per lo sviluppo della cultura storico-umanistica locale ed artistica".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



## Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/basse (6-7) in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

## Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE -PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI NECESSARI AD UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E LETTERARIO Obiettivi formativi -riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale; -elaborare creativamente produzioni personali e autentiche sperimentando strumenti e tecniche diverse; -sperimentare nuove modalità comunicative attraverso il corpo e la consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interna-esterna

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aule all'aperto (agorà, orto aromatico, tav. did.)

Aula generica

aule all'aperto



Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### AZIONI DA REALIZZARE

A.S. 2022/2023

1. laboratori di musica nelle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> di scuola primaria, classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> di scuola secondaria a cura dei docenti interni;
2. laboratori di musica in orario pomeridiano;
3. laboratori teatrali in orario extracurricolare;
4. laboratori di storia locale;
5. laboratori per il potenziamento dell'educazione motoria attraverso l'adesione ai progetti "Sport di classe" e "Scuola attiva kids";
6. l'adesione dell'istituto al Piano Scuola Estate con la realizzazione di laboratori di sport acquatici, laboratori di Karate, laboratori di danza, break dance, hip hop; laboratori di lingua inglese e di arte.

## ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

L'istituto: -organizza corsi atti a sviluppare e consolidare le competenze matematiche degli alunni con progetti di potenziamento e recupero da svolgersi in orario curricolare ed extra; - struttura spazi esterni, come agorà e tavoli didattici, per lo sviluppo di una didattica differenziata, propria del metodo Senza Zaino; -possiede un laboratorio scientifico per una didattica laboratoriale ed inclusiva nella scuola secondaria di primo grado. La competenza matematica pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sui diversi contenuti della disciplina. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Le competenze in



tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/basse (6-7) in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE -UTILIZZARE CON SICUREZZA LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO; RICONOSCERE E RISOLVERE PROBLEMI DI VARIO GENERE INDIVIDUANDO LE STRATEGIE APPROPRIATE, GIUSTIFICANDO IL PROCEDIMENTO SEGUITO E UTILIZZANDO IN MODO CONSAPEVOLE I LINGUAGGI SPECIFICI Obiettivi formativi - utilizzare con sicurezza tecniche, procedure e linguaggio specifico della disciplina



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aule all'aperto (agorà, orto aromatico, tav. did.)
	Aula generica
	aule all'aperto

## Approfondimento

### AZIONI DA REALIZZARE

A.S. 2022/2023

1. revisione delle metodologie didattiche di matematica a partire dall'infanzia;
2. realizzazione di laboratori di coding;
3. partecipazione alla "settimana del coding";
4. realizzazione di laboratori di robotica educativa;
5. attivazione di corsi di recupero e potenziamento di matematica



## ● Competenza digitale

---

L'istituto organizza corsi di formazione interna per l'utilizzo dell'ecosistema Apple come strumento che integra la didattica del modello Senza Zaino. Inoltre favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso laboratori di coding, robotica educativa, fondamenti di programmazione informatica, utilizzo della stampante 3D e progettazione e fruizione di contenuti didattici utilizzando la realtà aumentata e virtuale. L'Istituto ha realizzato un laboratorio podcast con l'intento di dare vita ad una radio 2.0 per la progettazione/scrittura/registrazione/postproduzione e messa in onda di tematiche legate all'educazione civica. Il potenziamento della competenza digitale favorisce l'accrescimento di specifiche abilità relative all'utilizzo delle moderne tecnologie. Esse possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, includendo i meccanismi della logica nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti. La presenza di un gruppo di docenti con la qualifica di "Formatore Eipass" consente di organizzare corsi per la Certificazione Informatica per utenti esterni ed interni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero





computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/basse (6-7) in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

### Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE -ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E DIGITALE; COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE; ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA; -CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI; - RISOLUZIONE DI PROBLEMI; - SICUREZZA (COMPRESO L'ESSERE A PROPRIO AGIO NEL MONDO DIGITALE E POSSEDERE COMPETENZE RELATIVE ALLA CYBERSICUREZZA); - LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO; - RICONOSCERE IL MATERIALE DIGITALE PROTETTO DA COPYRIGHT; - NETIQUETTE, IL BUON COMPORTAMENTO IN AMBIENTE DIGITALE

Obiettivi formativi -Promuovere l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo critico e responsabile attraverso le STEM, il "Coding" e le "Classi Digitali" (scuola secondaria di primo grado)

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Mobili
	podcast
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

### AZIONI DA REALIZZARE

A.S. 2022/2023

1. laboratori di coding
2. partecipazione alla settimana del coding

## ● Competenza imprenditoriale e Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

L'adesione dell'istituto al modello di Scuola Senza Zaino contribuisce, in maniera preponderante, a sviluppare e a consolidare la competenza imprenditoriale e quella personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare che, dunque, vengono implementate quotidianamente. Gli



studenti acquisiscono gradatamente consapevolezza ed autonomia, a partire dall'organizzazione dello spazio aula con strumenti che rendono l'alunno autonomo di effettuare le proprie scelte e fino ad arrivare al sistema delle responsabilità in cui ognuno ha il proprio ruolo e provvede al buon funzionamento della vita scolastica. Nel modello Senza Zaino per "procedere", cioè per andare avanti, bisogna applicare delle procedure, vale a dire un sistema ordinato di strategie di lavoro con l'impiego di istruzioni scritte, concordate e condivise con gli allievi e inserite nel Manuale della classe o esposte nella pannellistica, comunque in modo ben visibile. Le Istruzioni per l'uso (IPU) sono uno strumento che aiuta l'acquisizione di strategie di lavoro autonomo, permettono di gestire la classe in modo partecipato, di definire comportamenti concreti, di fornire l'occasione per fare didattica in modo trasversale, abbracciando diverse discipline. Tutto questo rientra appieno sia nella competenza imprenditoriale, sia nella competenza personale di ognuno, in quanto riguardano la capacità di una persona di tradurre le idee in azione e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Sono competenze che aiutano gli individui ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che, di volta in volta, vengono offerte. Su di esse si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Infatti ne fanno parte abilità come il saper individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare, utilizzare le competenze acquisite in campi diversificati. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarle con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Queste competenze si perseguono in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



## Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di alunni che riportano votazioni medio/basse (6-7) in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

## Risultati attesi

---

Capacità di: -Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; -Valutare alternative, prendere decisioni; -Assumere e portare a termine compiti e iniziative; -Pianificare e organizzare il proprio lavoro; -Realizzare semplici progetti; -Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; -Adottare strategie di problem solving.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interna-esterna

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aule all'aperto (agorà, orto aromatico, tav. did.)
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Ri-generiamoci!

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Consapevolezza delle tematiche legate alla necessità assoluta di salvaguardare l'ambiente e di implementare azioni di rispetto degli ecosistemi.
- Competenza verbale: conoscere termini, slogan, parole chiave, possibilmente anche in lingua inglese, per orientarsi consapevolmente sui media e nella letteratura scientifica relativa ai temi della transizione.
- Acquisire comportamenti costanti e diretti ad un uso consapevole delle risorse e ridisegnare una personale mappa dei consumi. Educare ad evitare lo spreco.
- Sviluppare l'attitudine a diffondere le buone pratiche nel gruppo familiare, di lavoro e dei pari.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nel corso dell'anno scolastico verranno proposte e realizzate attività trasversali finalizzate a presentare alla comunità scolastica i temi della transizione ecologica e della transizione energetica.

La prima fa riferimento al passaggio ad un modello economico e produttivo che sia basato su principi di sostenibilità ambientale economica e sociale.

La seconda invece sta ad indicare il passaggio dalla produzione di energie che prevede principalmente lo sfruttamento di fonti non rinnovabili, ad una che si basa sull'utilizzo di fonti rinnovabili e più sostenibili.

Le due tematiche verranno associate agli obiettivi, già ampiamente trattati, dell'agenda 2030.

Le attività proposte partiranno dall'analisi dell'art.9 della Costituzione italiana per poi





declinarsi nelle varie discipline con contributi legati all'attualità, alla ricerca scientifico/tecnologica, a principi dell'economia circolare.

Qualora possibile, verranno esperite attività laboratoriali ed esperienze dirette.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Piano scuole connesse

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Condivisione costante di materiale tra alunni e docenti per una corretta didattica personalizzata;
- Riduzione dell'utilizzo della carta (stampata e libri cartacei);
- Riduzione del carico dello zaino per una corretta postura della schiena specialmente in età evolutiva;
- Agevolazione nell'apprendimento di ognuno grazie al rispetto dei diversi stili cognitivi (BES, DSA, alunni H).



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Canone di connettività, il diritto a Internet parte dalla scuola  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- potenziare il segnale Internet e il Wi-fi nei vari plessi per garantire un accesso efficace ai Servizi e alla Didattica Digitale

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- dispositivi e strumenti mobili in carrelli a disposizione della scuola;
- dotazioni tecnologiche per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti nelle classi tradizionali per l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

- percorsi di formazione e creazione di tutorial e manuali per accompagnare i docenti al suo utilizzo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero  
computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- gli studenti dei tre ordini di scuola praticano un'esperienza di pensiero computazionale

Titolo attività: Curricolo Digitale  
Verticale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il curricolo digitale verticale è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto ed intende potenziare le loro competenze digitali. E' stato elaborato in base alle seguenti caratteristiche: progettato per sviluppare il pensiero computazionale e l'uso del coding come linguaggio; declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale a carattere innovativo; fondato su elementi di trasversalità ed interdisciplinarietà ; ispirato alle cinque aree di competenza declinate nel documento DigComp 2.1 del 2017.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

link curricolo:

<https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/offerta-formativa/>

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale a scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- coinvolgimento del personale scolastico e della comunità nel processo di innovazione digitale dell'Istituto;
- formazione interna per rafforzare le conoscenze e le competenze digitali dei docenti



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I. C. MATILDE SERAO ORTONA N.1 - CHIC841002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo: essa accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed è orientata ad esplorare e favorire lo sviluppo di tutte le potenzialità individuali. In tale contesto l'osservazione sistematica, in tutte le sue forme, diventa lo strumento fondamentale per conoscere e sostenere il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo.

#### **Allegato:**

VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal





Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia garantisce, con continuità e sistematicità, un flusso di informazioni sull'andamento dell'intero processo educativo-relazionale, inteso come crescita intellettiva, affettivo-emotiva, sociale e culturale dei bambini e delle bambine. Il contesto relazionale, quale sistema di interazione tra diversi operatori, consente di individuare i modi di lavorare, collaborare e progettare tra: - adulti e bambini, nel rapporto individuale, di piccolo e grande gruppo; - docenti e famiglie nella prospettiva della continuità orizzontale, di intersezione, di plesso e verticale. Nella valutazione delle capacità relazionali, il docente osserva che il bambino viva con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Primaria: L'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 ha aggiornato il sistema valutativo nella scuola primaria e sottolinea che "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati".

Secondaria di Primo Grado: Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017 "...la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze,



abilità e competenze..."

## **Allegato:**

DOSSIER-VALUTAZIONE-PRIMARIACOMPORT.RELIG\_.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Comportamento

La valutazione farà riferimento (D.L. n. 62/2017) alle Competenze di cittadinanza (Curricolo Trasversale d'Istituto per Competenze di CITTADINANZA); allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal D.P.R.235 del 21 novembre 2007); al Patto di Corresponsabilità Formativa tra Scuola e Famiglia; al Regolamento d'Istituto.

## **Allegato:**

VAL. COMP. PRIM.-SECOND..pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche se, in sede di scrutinio finale, riporta più livelli "in via di prima acquisizione" in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare, tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, riportata sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie delle alunne e degli alunni tempestivamente ed opportunamente eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. E' stabilita la non ammissione alla classe successiva:

1. nei confronti dell'alunno/a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998), in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti;
2. quando l'alunno ha superato il limite delle assenze di un quarto del monte orario personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
3. in sede di scrutinio finale, quando il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline)
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del D.P.R. n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
3. nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (6/10) in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto si adopera da sempre per agevolare e realizzare l'inclusione scolastica e sociale di ogni suo alunno. I bisogni educativi di ogni studente sono riconosciuti ed ascoltati con attenzione, in modo che possano essere attivate politiche educative tese ad affermare e valorizzare le differenze individuali. La scuola, inoltre, ha stilato specifici Protocolli di accoglienza rivolti agli alunni stranieri e adottati che, aggiornati anno per anno, regolamentano i modi e i tempi di graduale attuazione di una autentica inclusione. Grande attenzione viene data alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, attraverso uno specifico regolamento e l'attivazione di collaborazioni attive con il territorio.

Alla luce di quanto esposto, la nostra scuola:

- organizza e attua percorsi di Lingua Italiana come L2 svolti in collaborazione con mediatori culturali e docenti interni;
- predispone occasioni di incontro e di dibattito per (in)formare gli studenti e i loro genitori sui rischi legati ad un uso inadeguato ed illecito delle moderne tecnologie;
- sostiene e realizza iniziative promosse dal territorio e/o da enti esterni che collaborano con la scuola per l'attuazione di progetti miranti a promuovere nei minori lo sviluppo del senso di cittadinanza, il senso di autostima e autoefficacia personale, la consapevolezza dei propri diritti/doveri, la capacità di fruizione di servizi/opportunità educative extra- scolastiche.

Per i progetti dell' inclusione, che si configurano come lavoro di rete tra i diversi soggetti che operano nei territori, si segnalano in particolare:

- Comune di Ortona
- Lions club con "Interconnettiamoci...ma con la testa"



- ASL 2- Consultorio Familiare di Ortona
- Safer Internet Center con "Generazioni connesse"
- Sportello di ascolto e di supporto psicologico
- Associazione Donn'è

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il P.E.I. viene redatto con cadenza annuale, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di disabilità certificata, di norma non superiore a due mesi, durante il quale si attua e si definisce il piano individualizzato. Come indicato dal Decreto interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020, il PEI: -tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; - attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del DLgs 66/2017; - è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in



presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; - è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; - nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione; - garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La stesura del documento è il risultato di un'azione congiunta e condivisa, che acquisisce il carattere di progetto unitario ed integrato di una pluralità di interventi, espressi da più persone concordi sia sugli obiettivi da raggiungere, sia sulle procedure, sui tempi e sulle modalità degli interventi stessi e delle verifiche. Il P.E.I. viene definito e redatto, quindi, da tutti gli "attori" coinvolti nel processo di crescita olistica del bambino: - docenti di sostegno e curricolari; - famiglia; - equipe multidisciplinare della A.S.L.; - eventuali terapisti, educatori professionali, assistenti all'autonomia e alla comunicazione; - eventuali altre figure di riferimento delle attività extrascolastiche.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia di ogni singolo alunno svolge nel processo di inclusione un ruolo e una funzione imprescindibile. È necessario creare tra scuola e famiglia un dialogo costruttivo e una reciproca



collaborazione sinergica, per far sì che il bambino sia supportato in modo rispondente alle sue esigenze, nel completo rispetto dei suoi diritti e della libertà di apprendimento. I genitori, pertanto, sono coinvolti nel processo educativo e di crescita del bambino attraverso: -incontri di informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; -stesura del P.E.I.; - condivisione della situazione scolastica di partenza e in divenire, delle azioni metodologiche e didattiche, delle risorse da impegnare, della scelta di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, delle modalità di verifica ecc.;

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola





## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti con disabilità saranno valutati dall'intero Consiglio di Classe/ team docente tenendo conto dei seguenti criteri: • condizioni socio-ambientali e personali dell'alunna/o; • livello di partenza; • metodo di lavoro; • progressi registrati; • partecipazione alle lezioni e alle proposte educative; • impegno nello studio e nello svolgimento delle consegne; • grado di maturazione globale della personalità, valutabile anche come autonomia operativa rispetto alla situazione iniziale. Si precisa che, nell'apprendimento, la valutazione verterà prettamente sui contenuti e, per gli alunni con una programmazione didattica personalizzata, si rinvierà al P.E.I. Per quanto riguarda gli alunni con P.D.P., la valutazione avverrà secondo le modalità e i tempi indicati da ciascun consiglio di intersezione/interclasse/classe.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Anche agli studenti con bisogni educativi speciali - di qualsivoglia natura - sono rivolte le medesime proposte di orientamento e continuità pensate ed organizzate dalle referenti di quest'area progettuale specifica. Per loro, assume un carattere ancora più importante il ruolo delle famiglie e delle altre figure educatrici di cui questi alunni sono circondati che devono ascoltare i suggerimenti dei docenti ed esprimere la propria valutazione in un confronto costruttivo, atto a far sì che la scelta finale della scuola di destinazione risulti, nel breve e più lungo termine, la più adeguata ed idonea possibile per le reali capacità e potenzialità dei ragazzi.

### Approfondimento

---

LINK: <https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/area-inclusione/>



In allegato la Nota del Ministero dell'Istruzione sul Servizio di Istruzione Domiciliare (ID)

## **Allegato:**

ISTRUZIONE DOMICILIARE\_m\_pi.AOODRAB.REGISTRO UFFICIALE(U).0018536.14-10-2022.pdf



## Aspetti generali

Gli aspetti generali relativi al modello organizzativo dell'Istituto sono esplicitati nel ***Funzionigramma***, redatto dal Dirigente Scolastico, allegato al presente documento nel capitolo *Scuola e contesto*, nel paragrafo *Risorse professionali*.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I docenti collaboratori del Dirigente Scolastico sono uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria e svolgono, prevalentemente, attività finalizzate a supportare il Dirigente in ambito organizzativo e di gestione dei processi didattici. Tale organizzazione dev'essere funzionale alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, pertanto è necessaria la collaborazione e la condivisione degli obiettivi da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto. Il Dirigente ha deliberato la riduzione oraria dei collaboratori di 11 e 8 ore, facendo affidamento sulle risorse dell'Organico dell'autonomia.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- COLLABORATORI del Dirigente Scolastico (2) - Le FUNZIONI STRUMENTALI (5); PTOF- INCLUSIONE E B.E.S.-NUCLEO INTERNO AUTOVALUTAZIONE (N.I.V.)-CONTINUITA', ORIENTAMENTO E TERRITORIO-NUCLEO INNOVAZIONE DIDATTICA E FORMAZIONE - COORDINATRICE DOCENTI DELL'INFANZIA (1)	8
Funzione strumentale	- Le FUNZIONI STRUMENTALI (5), le cui aree sono individuate dal Collegio dei docenti per la	5



realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa. Le docenti, ciascuna nella propria macro-area di competenza assegnata, svolgono i seguenti compiti:

- Elaborazione di un progetto da sottoporre all' approvazione e alla valutazione finale del Collegio;
- coordinamento autonomo di un gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni progettate;
- coordinamento con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e le altre Funzioni Strumentali con partecipazione a riunioni periodiche di staff convocate dal Dirigente Scolastico;
- relazione periodica al Collegio sulle azioni e le novità concernenti il proprio percorso progettuale nonché sulle novità che ineriscono al proprio ambito di competenza.

I docenti con FUNZIONI STRUMENTALI sono incaricati di realizzare, nello specifico, le seguenti azioni:

- ELABORAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL POF -predisposizione triennale del PTOF e suo aggiornamento annuale;
- coordinamento del gruppo di lavoro dedicato in rappresentanza del Collegio Docenti;
- monitoraggio dello stato d'avanzamento del Piano triennale, verifica dell'efficacia e della qualità dei risultati del PTOF mediante il controllo delle rendicontazioni dei referenti dei progetti.
- INCLUSIONE E B.E.S. -Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi atti all'inclusione di tutti gli alunni dell'Istituto, attraverso il coordinamento della scuola con i servizi socio-sanitari e altri enti territoriali per gli studenti con difficoltà d'apprendimento, linguistiche e socio-economico-culturali;
- gestione delle piattaforme istituzionali dedicate;
- segnalazione e monitoraggio dei casi di



studenti a rischio. NUCLEO INTERNO AUTOVALUTAZIONE (N.I.V.) -Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione in assenza del Dirigente; -analisi dei dati Invalsi e dei dati concernenti le valutazioni di Istituto per classi parallele e monitoraggio della qualità dei processi di apprendimento; -Aggiornamento del R.A.V.; - predisposizione delle prove Invalsi; - predisposizione e gestione del Piano di Miglioramento; -revisione del regolamento della valutazione. CONTINUITA', ORIENTAMENTO E TERRITORIO -Coordinamento delle azioni di continuità tra le classi ponte; - coordinamento del gruppo specifico di lavoro dedicato; - implementazione di azioni di orientamento come sviluppo della consapevolezza del sé degli studenti, per il miglioramento della coerenza delle scelte con i profili motivazionali e di competenza, e riduzione del rischio di insuccesso e di dispersione scolastica. NUCLEO INNOVAZIONE DIDATTICA E FORMAZIONE - Promozione dell'Innovazione didattica attraverso la predisposizione del Piano di Formazione del Personale in coerenza con gli obiettivi di miglioramento della scuola e in collaborazione con il Team per l'Innovazione digitale; - monitoraggio della formazione del personale docente ed Ata; - promozione di iniziative di sperimentazione didattica; - gestione della piattaforma Sofia.

Capodipartimento

Tutti i coordinatori di Dipartimento hanno la funzione di: -collaborare con i docenti e la Dirigenza e costituire il punto di riferimento per i 8 componenti del Dipartimento; -valorizzare la progettualità dei docenti; - mediare eventuali



conflitti; - farsi garante degli impegni presi dal dipartimento stesso; - garantire la qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente Scolastico; - partecipare alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per favorire una continuità negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; - coordinare la predisposizione di strumenti di verifica e criteri di valutazione; - presiedere le sedute del dipartimento su delega del Dirigente Scolastico.

1.COORDINATORE del DIPARTIMENTO di SCUOLA DELL' INFANZIA 1.Coordina il dipartimento delle docenti dell'infanzia; 2.Raccorda e rappresenta le esigenze unitarie dei plessi dell'infanzia; 3.È garante di una programmazione unitaria dei plessi e della loro innovazione e ricerca didattica; 4.È membro dei gruppi di lavoro per l'elaborazione e la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'istituto e per la continuità e l'orientamento; 5.È referente e coordina l'elaborazione del RAV infanzia. 2.COORDINATORI DIPARTIMENTI di SCUOLA PRIMARIA: 2.1. Area storico- artistica religiosa e letteraria; 2.2. Area motoria, tecnologica scientifica e matematica 2.3. Area linguistica -Coordinamento degli insegnanti di scuola primaria per la condivisione della progettazione didattica per competenze, delle prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele, per la condivisione e la compartecipazione alla realizzazione dei progetti strategici. 3.COORDINATORE del DIPARTIMENTO di SCUOLA SECONDARIA 3.1.Area storico - artistica, religiosa e letteraria: Coordinamento degli insegnanti di italiano, storia e geografia,



educazione all'Immagine, religione, e lingue straniere di scuola secondaria di primo grado per la condivisione delle attività progettuali e trasversali. 3.2. Area motoria, tecnologica scientifica e matematica: Coordinamento degli insegnanti di matematica e scienze, tecnologia e scienze motorie di scuola secondaria di primo grado per la condivisione delle attività progettuali e trasversali. 4. COORDINATORE del DIPARTIMENTO del SOSTEGNO -Coordinamento degli insegnanti di sostegno per l'elaborazione e la realizzazione del Piano Annuale dell'Inclusione, della condivisione dei modelli di programmazione individualizzata, del piano delle richieste dei materiali specifici. 5. COORDINATORE del DIPARTIMENTO di LINGUE STRANIERE -coordinamento degli insegnanti di Lingua straniera per elaborazione e realizzazione di una didattica condivisa per competenze, di prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele, per la condivisione e la compartecipazione alla realizzazione dei progetti strategici (certificazione LINGUISTICA)

Responsabile di plesso

La figura di RESPONSABILE DI PLESSO o FIDUCIARIO svolge le seguenti funzioni:

- Proposta, al Dirigente, dell'orario delle lezioni, in coordinamento con gli altri fiduciari per la gestione del personale in servizio in più plessi
- individuazione dei sostituti dei colleghi assenti;
- Tenuta del registro della banca oraria (permessi brevi, recuperi, sostituzioni, etc);
- Gestione delle comunicazioni e delle relazioni tra scuola, studenti e famiglie;
- Rapporti con l'Amministrazione comunale per iniziative formative, trasporto scolastico e servizi vari;

11





•Incarico di preposto alla sicurezza con connessi doveri di formazione, di gestione delle emergenze e delle prove d'evacuazione, anche in coordinamento con il RSPP.

Animatore digitale

La figura dell'Animatore Digitale, introdotta dalla legge di riforma n. 107 del 2015 assieme al Piano Nazionale Scuola Digitale o P.N.S.D., affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (D.S.G.A.) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel P.N.S.D. E' un docente della scuola in quanto deve avere un'integrazione forte nella scuola, una conoscenza del P.T.O.F. ("nell'ambito delle azioni previste dal piano triennale") e della comunità scolastica. In concreto, l'Animatore deve promuovere e coordinare le attività del P.N.S.D. affinché gli obiettivi di quest'ultimo siano raggiunti nel tempo. Tali iniziative possono essere di tre tipi: 1. -stimolare la formazione interna-da solo o con il supporto del Team o Gruppo per l'Innovazione Digitale (che dirige e coordina e/o di eventuali esperti esterni) - di tutto il personale scolastico sui temi e ai fini del Piano attraverso l'organizzazione di corsi, laboratori ed altro; 2. -coinvolgere la comunità scolastica, in primis gli studenti e le loro stesse famiglie o altri attori del territorio, in laboratori ed altre proposte sempre centrate sui temi del P.N.S.D. al fine di sensibilizzarli ed educarli ad un uso corretto e più consapevole delle attuali risorse tecnologiche e digitali; 3. -creare soluzioni innovative e sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, aperti anche alle famiglie e a terzi interessati, per collaborare sulle tematiche inerenti

1



l'innovazione didattica in senso digitale.  
L'Animatore non opera mai da solo ma si interfaccia con l'intero staff della scuola, con il suo Team ed anche con più gruppi di lavoro, operatori della scuola, il Dirigente, il D.S.G.A. ed altri soggetti, per offrire il proprio personale e utile contributo al processo di realizzazione degli obiettivi del P.N.S.D. In più, dovrebbe confrontarsi costantemente con gli Animatori Digitali di altri Istituti presenti sul territorio al fine di formare una rete collaborativa che possa consentire la crescita delle relative istituzioni scolastiche nel digitale ed offrire maggiori possibilità e scambio di buone prassi a riguardo.

Team digitale

Il Team, coordinato dal docente Animatore Digitale, ha il compito prioritario di accrescere costantemente le proprie conoscenze e le proprie competenze nel campo delle nuove tecnologie allo scopo di sostenere e di disseminare la cultura del mondo digitale a supporto dell'efficienza organizzativa e dell'innovazione didattica. Ai componenti del gruppo è assegnato il compito fondamentale della formazione interna del personale e della gestione delle risorse web. Ad essi è delegata, in sostanza, l'importante responsabilità di sostenere le misure contenute nel P.N.S.D.

5

Docente specialista di educazione motoria

Il Ministero dell'Istruzione, con la nota 2116 del 9 settembre 2022, ha fornito indicazioni relative all'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte dei docenti specialisti. Nella nota si specifica che: • le ore di educazione motoria (affidate a insegnanti specialisti) sono aggiuntive rispetto all'orario

1



ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore.  
Rientrano invece nelle 40 ore settimanali delle classi quinte a tempo pieno; • la frequenza di tali ore è da considerarsi obbligatoria; • le ore precedentemente utilizzate dagli insegnanti di scuola primaria per l'insegnamento di educazione fisica vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali; • fino all'emanazione degli specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento gli obiettivi declinati per la disciplina di "educazione fisica"; • i docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta e ne assumono la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne consegue che gli stessi docenti specialisti di "educazione motoria" partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno delle classi di cui sono contitolari; • i docenti specialisti di educazione motoria partecipano alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria

Coordinatrice docenti dell'Infanzia

-coordinamento dei docenti di scuola dell'infanzia; - è garante di una programmazione unitaria dei plessi e della loro innovazione e ricerca didattica; - è membro dei gruppi di lavoro per l'elaborazione e revisione del PTOF e per la continuità e l'orientamento; - è referente e coordina l'elaborazione del RAV infanzia.

1

Coordinatore del gruppo di lavoro per l'Inclusione

Il docente che svolge il ruolo di coordinatore del gruppo di lavoro per l'inclusione si occupa di: -

1



Coordinamento dei GLH e del GLHO e cura la relativa documentazione; - delega a presiedere il GLI in assenza del Dirigente Scolastico; - rapporti con l'Equipe multidisciplinare della ASL e con l'Ambito Distrettuale Sanitario N. 10; - coordinamento e stesura PAI e PEI; - rapporti di informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali.

Responsabile viaggi di istruzione

1) raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante i viaggi; 2) predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; 3) elabora un quadro riassuntivo delle gite; 4) organizza i viaggi (prenotazioni alberghi, visite didattiche, ecc..) 5) cura i contatti con i coordinatori di classe; 6) gestisce la modulistica relativa all'organizzazione dell'uscita; 7) calendarizza le diverse uscite

3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di accoglienza, socializzazione, sviluppo dei campi di esperienza attraverso la capacità di relazionarsi, di organizzare ambienti, progettare attività stimolanti, riflettere sul proprio operato, così come ci ricordano le Indicazioni del 2012. Nello specifico: 1. stabilisce i principi generali della progettazione; 2. individua i temi delle attività didattiche; 3. progetta il percorso educativo; 4. realizza le attività educative e di

31



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

cura; 5. monitora e verifica l'andamento e l'esito del percorso educativo; 6. gestisce le relazioni; 7. partecipa a corsi di aggiornamento. Impiegato in attività di: -Insegnamento;-Potenziamento;-Sostegno  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Docente di sostegno      Il Docente di sostegno supporta l'intera classe con il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali, mirate a realizzare il processo d'integrazione in piena contitolarità con gli insegnanti curricolari. Impiegato in attività di:-Insegnamento;-Potenziamento;-Sostegno;-Organizzazione;-Progettazione;-Coordinamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

8

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      Il docente di scuola primaria svolge attività di mediazione per consentire agli studenti di

66



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

apprendere i processi di accesso alla conoscenza e promuovere lo sviluppo dell'apprendimento permanente. Aiuta i bambini a: conseguire le competenze chiave (anche in riferimento a quelle europee); sviluppare e migliorare le loro capacità di alfabetizzazione e la loro conoscenza di materie di base come la matematica e la scienza sociale... ma il centro dell'attività sta nella dimensione educativa del suo compito che si fonda sul "prendersi cura" della persona nella sua globalità, nel farsi carico dei suoi "bisogni" e delle più profonde esigenze connesse alla dignità della persona. Nello specifico: 1. Progetta (a partire dal Ptof); 2. definisce il percorso formativo; 3. progetta in dettaglio (obiettivi, metodi, strategie, contenuti...); 4. realizza le attività educative e didattiche; 5. monitora e valuta l'andamento e l'esito del percorso formativo; 6. gestisce le relazioni; 7. partecipa a percorsi di aggiornamento. Impiegato in attività di: Insegnamento; Potenziamento; Sostegno; Organizzazione; Progettazione; Coordinamento Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Il Docente di sostegno supporta l'intera classe con il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali, mirate a realizzare il

27



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

processo d'integrazione in piena contitolarità con gli insegnanti curricolari. Impiegato in attività di: -Insegnamento;-Potenziamento;-Sostegno  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

L'attività di insegnamento di Arte e Immagine si sviluppa in una parte teorica di storia dell'arte e in un'altra pratico- operativa di disegno creativo. Impiegato in attività di: -Insegnamento; -Sostegno; -Progettazione

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA,  
GEOGRAFIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

L'attività svolta consiste nell'apprendimento della lingua italiana nelle sue competenze di ascolto, parlato, scrittura, lettura e riflessione sulla lingua, della storia della letteratura italiana, della Storia dalla caduta dell'Impero Romano all'età contemporanea ecc., della Geografia generale, dell'Italia, dell'Europa, dei Continenti

4



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

extraeuropei. Impiegato in attività di: -  
Insegnamento; -Sostegno; -Organizzazione; -  
Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E  
SCIENZE

Le attività inerenti alla matematica si realizzano nell'analizzare le situazioni per tradurle in termini matematici, riconoscere schemi ricorrenti, stabilire analogie con modelli noti, scegliere le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, scrittura e risoluzione di equazioni...) e concatenare in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema. Un'attenzione particolare è dedicata allo sviluppo della capacità di esporre e di discutere con i compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti. La Matematica è intesa come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo. L'insegnamento delle scienze, inoltre, promuove l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca, attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di

4





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<p>lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. Impiegato in attività di: -Insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	---	--

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Impiegato in attività di: - Insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	<p>Le attività di educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri,</p>	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere Impiegato in attività di: -Insegnamento;-Potenziamento;-Sostegno;-Organizzazione;-Coordinamento Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

La tecnologia studia i processi produttivi, i metodi e i mezzi in essi impiegati; l'utilizzo dei procedimenti per la soluzione di procedimenti pratici. Indica le tecniche utilizzate dall'uomo per produrre oggetti e per migliorare le proprie condizioni di vita.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA

I docenti di Lingua Inglese nella Scuola Secondaria di I grado svolgono non solo attività

2



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

di insegnamento ma anche di progettazione di percorsi finalizzati al recupero e al consolidamento di abilità e competenze comunicative in L2. Questi progetti possono essere iniziative intraprese con insegnanti madrelingua in orario curricolare o piani di certificazione linguistica con l'appoggio di enti certificatori, molto utile per far conseguire agli studenti aderenti certificazioni su uno dei livelli - A1, A2 - di competenza linguistica previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue. Assieme, poi, agli insegnanti delle seconde lingue comunitarie - Francese e Spagnolo - di studio ed altri, i suddetti docenti coordinano le attività di organizzazione e realizzazione uno o più di uno dei piani che rientrano nel macro- programma comunitario "Erasmus Plus" atto a favorire occasioni di scambi culturali e mobilità del personale docente e degli studenti con altre realtà formative e scolastiche europee.

Impiegato in attività di: -Insegnamento;-  
Sostegno;-Organizzazione;-Progettazione;-  
Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)

Le insegnanti di Lingua Spagnola nella Secondaria svolgono principalmente attività di insegnamento anche in collaborazione e cooperazione con gli altri docenti del plesso e con insegnanti madrelingua esterni in orario curricolare nell'ambito di specifici progetti di Lingua Straniera o L2. Inoltre, collaborano fattivamente alla strutturazione e riuscita di altre iniziative a cui la scuola vuole dare ascolto e aderire allo scopo di stimolare il consolidamento di abilità e competenze comunicative in lingua negli alunni, anche con il supporto di agenzie o enti esterni operanti in questo campo. Impiegato in attività di: -Insegnamento; -Organizzazione; -Progettazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Il Docente di sostegno supporta l'intera classe con il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali, mirate a realizzare il processo d'integrazione in piena contitolarità con gli insegnanti curricolari. Impiegato in attività di: Insegnamento; -Potenziamento;- Sostegno;-Organizzazione;-Progettazione;- Coordinamento

Impiegato in attività di:

10



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

- gestione della posta elettronica e cartacea; - gestione dei documenti: protocollazione, archiviazione, smistamento e notifiche; - digitalizzazione della documentazione cartacea; - invio in conservazione dei documenti.



Ufficio acquisti

- gestione dell'attività negoziale relativa agli acquisti di materiale di facile consumo, di attrezzature informatiche e altri beni inventariabili; bandi di gara per viaggi di istruzione, per polizze assicurative, assistenza fotocopiatrici e pc; - invio flussi alla home banking, discarico e gestione delle ricevute; - stipula contratti per il personale esterno e stipula i compensi accessori del personale interno.

Ufficio per la didattica

- funzioni relative alla gestione dell'area riguardante l'anagrafe degli alunni. Inoltre si occupa delle pratiche collegate all'area alunni: - monitoraggio e statistiche; - gestione registro elettronico; - elezioni organi collegiali annuali e triennali; - Prove Nazionali Invalsi; - visite guidate.

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistente amministrativo individuato per il supporto tecnico al RUP per la realizzazione delle azioni connesse al PNRR

Ufficio Area Personale

L' Ufficio dell'Area del Personale si occupa di: - contratti; - TFR; - ricostruzione di carriera e progressione; - gestione procedimenti pensionistici; - gestione trasferimenti; - gestione infortuni; - gestione graduatorie; - gestione assenze; - liquidazione dei compensi accessori; - richieste visite fiscali; - decreti di congedo e aspettative; - comunicazioni e rilevazioni mensili assenze; - organico di diritto e di fatto; - gestione delle graduatorie interne del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

News letter <http://www.istitutocomprendivo1ortona.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprendivo1ortona.it/index.php/moduli-riservati-al-personale>



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Avvisi per le famiglie <http://www.istitutocomprendivo1ortona.it/index.php/news/182-avvisi-per-le-famiglie>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: BIBLIOTECA COMUNALE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER

### Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI SPORTIVE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER

## Denominazione della rete: PEGASO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- FORMAZIONE del DIRIGENTE e del DSGA

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 7

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

PARTNER



nella rete:

## Denominazione della rete: PATTO DI COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

COORDINAMENTO delle attività offerte dal territorio

## Denominazione della rete: UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di formazione e tirocinio di docenti in Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e studenti universitari del corso di Laurea in Scienze della Formazione

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER

## Approfondimento:

L' Istituto collabora con le seguenti Università:

1. Università degli Studi "G. D'ANNUNZIO" di Chieti -Pescara
2. Università degli Studi de L'AQUILA
3. Università degli Studi del MOLISE
4. Università degli Studi di MACERATA
5. Università degli Studi di FOGGIA
6. Università di ROMA TRE
7. Università di CASSINO

## Denominazione della rete: SPERIMENTAZIONE SEGMENTO FORMATIVO 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Coordinatori pedagogici dell'infanzia, quattro docenti delle scuole dell'infanzia, educatrici del nido di Ortona, membri del CTS, specialisti dell'Ufficio Scolastico Provinciale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La partecipazione al progetto di Sperimentazione del segmento formativo 0-6 prevede incontri formativi dei docenti per condividere il lavoro da svolgere con i bambini rispetto alla sperimentazione in atto.

Per l'anno scolastico 2023-24 il tema generale del progetto avrà come titolo "Tra strada e cielo" e sarà sviluppato in maniera autonoma dalle scuole coinvolte.

Nel mese di maggio si organizzeranno degli incontri di continuità (nido e scuole dell'infanzia), nei quali i bambini del nido incontreranno quelli dell'infanzia per condividere le attività svolte sul tema proposto.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Serao Code Week 2023-2024

---

-Affiancamento docenti in attività di partecipazione alla settimana del codice -Promuovere l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo critico e responsabile attraverso le STEM, il "Coding" e le "Classi Digitali" (scuola secondaria di primo grado) - Azione#17 PNSD: - gli studenti dei tre ordini di scuola praticano un'esperienza di pensiero computazionale. In modo specifico, per gli alunni, sono stati individuati i seguenti obiettivi di lavoro: - Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista - Sviluppare il pensiero creativo e divergente - Aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe o classi diverse - Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana - Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti interessati: dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corso Senza Zaino

---



## PRIMARIA A.S. 2023-24

---

La rivisitazione dei 5 passi per l'applicazione del Modello Senza Zaino nelle scuole è al centro della formazione rivolta alle scuole in questo anno scolastico. Mai come in questo momento è necessario impegnarsi per salvaguardare l'innovazione educativo didattica nelle scuole. Il Global Curriculum Approach e la valorizzazione delle potenzialità degli studenti:

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete	Rete Scuola S Z Capofila I.C. Matilde Serao
---------------------------	---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Rete Scuola S Z Capofila I.C. Matilde Serao

## Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Senza Zaino" Secondaria di I grado A. S. 2023-24

---

Formazione rivolta ai docenti della scuola secondaria di I grado. Attivazione di metodologie





differenziate e cooperative. - Stimolare la crescita attraverso metodologie personalizzate e diversificate con dinamiche individuali, di gruppo e di comunità. Costruzione della comunità nelle scuole - Costruire relazioni di collaborazione, condivisione, scambio e apprendimento reciproco, che siano punto di riferimento per lo sviluppo della scuola in un clima di responsabilità. Pratica di creatività, innovazione e ricerca - Sviluppare il modello Senza Zaino con idee ed azioni sempre nuove in continuo dialogo con tutti gli stakeholders.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso teorico-pratico di formazione di primo soccorso D.M.388/2003**

---

Corso teorico pratico sulla base dei moduli formativi per le aziende di livello medio (B) di 12 ore obbligatorio per almeno 2 unità di personale per ciascun plesso scolastico.



Destinatari	Tutti i docenti interessati: dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Le difficoltà degli studenti nell'apprendimento della matematica /Potenziare la comprensione del testo**

Il corso presenta i risultati di studi e ricerche da un punto di vista concreto e nelle reali situazioni d'aula per non costruire modelli errati nell'insegnamento della matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati: dell'Istituto
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	ENTI ACCREDITATI
---------------------------	------------------

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ENTI ACCREDITATI



## Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Corso di formazione obbligatoria sulla sicurezza – D.Lgs. 81/2008

Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Corso teorico pratico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Scuola attiva, STEM - CODING e DIGITALE 2023-2024

---

Percorsi formativi all'interno della piattaforma SCUOLA FUTURA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati: dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	MIUR



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

MIUR

### **Titolo attività di formazione: Regolamento Europeo concernente trattamento dei dati 679/2016 (GDPR) A. S. 2023-2024**

---

La formazione è dedicata alla privacy e al trattamento dei dati, obbligatoria per tutti i docenti. Il corso è fruibile online, con accesso alla piattaforma dedicata. Il corso di formazione si compone di 6 Moduli. Per poter procedere con le lezioni successive bisogna aver visionato per intero (tutti i secondi) il video del modulo che si sta seguendo e aver ottenuto il massimo punteggio al test associato (3 su 3). Questa regola vale per tutti i moduli del corso. Al termine del corso si potrà scaricare l'attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti con contratto a tempo determinato e indeterminato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Online, individuale</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze digitali in campo, laboratorializzazione della lezione in termini multidisciplinari, verticali ed inclusivi. A.S. 2023-24**

Il corso ha come obiettivo quello di arricchire le proprie conoscenze sul Making, Tinkering, Robotica Educativa mediante presentazione di contenuti innovativi veicolati all'interdisciplinarietà e all'inclusività delle discipline, consentendo di individuare pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti. Tali competenze hanno lo scopo di permettere agli insegnanti di saper scegliere consapevolmente e utilizzare correttamente le nuove tecnologie, di realizzare contesti di apprendimento digitali che stimolino la partecipazione attiva degli alunni e facilitino i vari stili di apprendimento. I partecipanti sperimentano come poter impiegare kit didattici e materiali di riciclo, tecnologia, coding, robotica educativa e unplugged, con particolare riferimento all'utilizzo di dotazioni laboratoriali dell'istituto e degli strumenti del laboratorio STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti interessati: dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Laboratori e attività STEAM

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Onboarding, Scuola Senza Zaino A.S. 2023-2024**

---

La formazione è rivolta ai docenti in ingresso che necessitano di essere accolti e integrati nella Comunità professionale del SZ, attraverso la promozione di azioni autonome e replicabili seguendo protocolli e procedure definite. Durata 20 ore. Da ottobre a dicembre corso informativo/formativo, 12 ore. Da gennaio ad aprile apprendimento in formazione peer-to-peer a cura delle scuole partecipanti, 8 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti in ingresso o privi di formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Aggiornamento uso Dae A.S. 2023-24**

---



Corso di aggiornamento rivolto a tutte le persone che hanno già conseguito la qualifica operatore BLS ha l'obiettivo di aggiornare i partecipanti riguardo le procedure da attuare in caso di soccorso a un arresto cardiaco con l'utilizzo del defibrillatore. In particolare i partecipanti verranno aggiornati riguardo l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico e le tecniche di rianimazione cardio-polmonare e disostruzione delle vie aeree, con lezioni di primo soccorso riguardanti il supporto vitale di base (BLS), l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS), la posizione laterale di sicurezza (PLS) e le manovre di disostruzione delle vie aeree.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Ipad

L'utilizzo di dispositivi elettronici nella didattica assume un ruolo fondamentale per costruire una scuola aperta, laboratoriale ed innovativa, nel rispetto delle capacità e dei livelli di apprendimento di ognuno. L'utilizzo dei dispositivi collegati al monitor favoriscono anche la creazione di momenti inclusivi e di percorsi interdisciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: La stampante 3D

Il corso si prefige l'obiettivo di mostrare e saper utilizzare una stampante 3D

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione multilinguistica 2023 / 2024

IL D.M. 65/2023 - FORMAZIONE MULTILINGUISTICA DI DURATA ANNUALE DEL PERSONALE DOCENTE FINALIZZATA AL CONSEGUIMENTO DI UNA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PARI ALMENO AL GRADO B1 DEL QCER. I PERCORSI FORMATIVI PREVEDONO ANCHE UNA FORMAZIONE METODOLOGICA PER L'INSEGNAMENTO IN MODALITÀ CLIL DELLE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE.

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze





- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

### RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI Aprile 2022

- Insegnare per competenze, la didattica della matematica. 14,6%
- L'approccio laboratoriale all'insegnamento della matematica. 34,1%
- Insegnare per competenze, La didattica dell'italiano. 12,2%
- Sviluppare la creatività con la poesia, le immagini, la musica. 31,7%
- Insegnare le lingue con il CLIL. 14,6%
- Il gioco nella didattica dell'infanzia e della primaria. 48,8%
- Formazione STEM per l'utilizzo in classe di robot, visori di realtà virtuale, droni. 24,4%

### PIANO DI FORMAZIONE triennio 2022/2025

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Istituto;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Rete di Ambito 7 a cui l'Istituto appartiene;
- i corsi organizzati dalla Rete di Ambito o reti di Istituti a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- i corsi offerti dalla Biblioteca Comunale;



- formazione e-learning.
- gli interventi formativi sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- la partecipazione a gruppi di rete per l'elaborazione di percorsi e co-progettazione a livello territoriale.

Novembre 2022

### Ricognizione Competenze digitale per l'utilizzo dei dispositivi acquistati con i fondi del PNRR

#### PUNTI DI FORZA

- Il livello abbastanza positivo delle competenze rispetto alle tecnologie digitali
- L'abitudine alla consultazione del sito della scuola
- L'uso della posta elettronica per comunicare con colleghi, segreteria, famiglie
- Utilizzo abbastanza adeguato delle risorse digitali e online per creare lezioni e materiali didattici accessibili a studenti BES o con disabilità
- La frequenza della maggioranza dei docenti di un corso o un webinar su tematiche inerenti il digitale.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

- Una larga parte dei docenti non conosce e non sa usare correttamente le funzioni della LIM e dei Monitor touch.
- Il 59% sa utilizzare abbastanza la suite di google per la didattica.
- Il 46% non sa utilizzare il laboratorio STEM gestione di software per mappe, quiz o verifiche online e per storytelling.
- Il 46,2% non è disposto ad utilizzare la Carta del Docente per la formazione.
- Hanno partecipato al sondaggio 54 docenti su 120.

Le risposte rilevano che ben il 36,4% dei docenti ritiene necessaria una formazione su:

**Uso della LIM, monitor touch, pc/notebook**

**Laboratorio STEAM**

**Robotica e Pensiero computazionale.**



**Didattica multimediale e BES.**

Valore	Numero
Uso della LIM, monitor touch, pc/notebook	26
Robotica per la didattica	19
Didattica multimediale e BES	20
Coding e pensiero computazionale	19
Laboratorio Steam	24
Laboratorio linguistico	18
Laboratorio informatico	15

link piano formazione: <https://www.istitutocomprendivo1ortona.edu.it/wp-content/uploads/10112022-Valido-Nuovo-P.-Formazione-Ptof-22-25.pdf>



## Piano di formazione del personale ATA

### Aggiornamento Piattaforma ARGO 2022-2023

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Ricostruzione carriera 2022- 2023

---

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia scuola



## Primo Soccorso 2022-2023

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Antincendio e sicurezza. A.S. 2023-24

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Redigere particolari contratti 2022-23

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola

## Privacy, learning MIUR SIDI 2023-24

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Aggiornamento Piattaforma ARGO 2023-24

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Corso per alunni con disabilità 2023-24

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Aggiornamento Dae 2023-24

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Collaboratori e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola